ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 25 Luglio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 8958

CHI VINCERÀ?

Il gran punto interrogativo della crisi russa.

LA DITTATURA?

Il presidente della Duma a Peterhof.

LONDRA 24 (B). Secondo notizie giunte ai giornali di Pietroburgo il granduca Nicola Nicolaievich sarà nominato dittatore. L'ex-presidente della Duma, Müronzeff, chiamato dallo czar, si recherebbe oggi a Peterhof.

PARIGI 24 (N). La «Liberté» ha da Pietroburgo che lo czar ha offerto a Muromzeff, l'ex-presidente della Duma, il portafogli dell'istruzione. Muromzeff sarà ricevuto un'altra volta dallo czar.

Nelle abitazioni dei deputati della Duma furono operate perquisizioni, e si sequestrarono scritti rivoluzionari.

COLONIA 24 (N). Il corrispondente della «Kölnische Zeitung» da Pietroburgo informa: Allorchè a Peterhof si decretò lo scioglimento della Duma, si manifestò pure il desiderio di mantenere la rappresentanza popolare con i suoi diritti e doveri verso la monarchia costituzionale e di concedere per intero le libertà civili promesse nel 1905. Nei circoli governativi si assicura che il raggiungimento di questa meta sarà tentato con tutti i mezzi a disposizione, persino con la dittatura militare se il congresso operaio di Mosca decretasse lo sciopero politico in massa. Sulle decisioni del Governo nel presente momento esercita una grande influenza il granduca Nicolò Nicolaievich che fu anche quegli che consigliò per il primo lo scioglimento della Duma.

Il ritorno dei deputati da Viborg.

PIETROBURGO 24 (N). Nel pomeriggio arrivarono qui da Viborg circa 150 exdeputati della Duma. La popolazione fece loro entusiastiche ovazioni. La stazione della linea finlandese era occupata da forti distaccamenti di gendarmeria. I deputati si recarono senza incidenti alle loro abitazioni.

PIETROBURGO 24 (N). Ieri furono pagate le diete a trecento deputati. Molti deputati-contadini dichiararono di temere di essere accolti ostilmente nei loro collegi perchè essi avevano promesso ai loro elettori di ritornare solo con concessioni di terreni. Nelle abitazioni di molti deputati si fanno perquisizioni. Parecchi ex-deputati furono arrestati durante la notte.

Le firme del manifesto al paese.

BERLINO 24 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Viborg che il manifesto alla nazione fu firmato da duecento exdeputati, ma il numero dei firmatari aumenta in seguito all'adesione telegrafica di deputati che non poterono intervenire alla seduta di Viborg.

Lo sdoppiamento politico di Stolipin.

Le istruzioni alle autorità.

VIENNA 24 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo un'altra intervista del suo corrispondente con Stolipin. Questi disse che lo czar lo ha incaricato di riformare il consiglio dei ministri in senso liberale. I nuovi ministri dovranno essere scelti non tanto fra la burocrazia quanto e piuttosto fra possidenti, nobili e appartenenti ad altre classi sociali. Il Governo deve essere rigenerato, ringiovanito; dovrà essere l'incarnazione d'idee più moderne.

PIETROBURGO 24 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Un telegramma odierno del presidente dei ministri e ministro degli interni, Stolipin, ai governatori generali, governatori, capitani di città e al luogotenente imperiale nel Caucaso dice: In conformità alle istruzioni ricevute dall'imperatore per un procedere uniforme delle autorità locali, comunico che il Governo esige da lei una direzione energica, aliena da ogni incertezza, per ripristinare l'ordine rapidamente, vigorosamente e senza debolezze. I disordini devono essere repressi; i propositi rivoluzionari annientati con tutti i mezzi legali. I provvedimenti ch'Ella prenderà devono essere ponderati esattamente. Si tratta di una lotta contro i nemici della società, non però contro la società stessa. Per ciò non possono essere approvate rappresaglie in massa. Non possono essere permesse azioni illegali e dissennate, che invece di tranquillare creerebbero malcontento. Le intenzioni dell'imperatore sono incrollabili. Il Governo ha la migliore volontà di contribuire affinchè le leggi vecchie, non più corrispondenti al loro scopo, sieno mutate in forma legale. Il vecchio regime sarà rinnovato, ma l'ordine deve essere interamente mantenuto. Ella deve prendere l'iniziativa giacchè la responsabilità cade su lei. Un Governo forte ed energico, che agisca in tal guisa, sarà appoggiato senza dubbio dalla parte migliore della società.

UN APPELLO DEL VICEPRESIDENTE DELLA DUMA all'esercito.

LONDRA 24 (N). I giornali hanno da Pietroburgo: Il vicepresidente della Duma, Gradeskul, che rappresenta il circolo di Charkov, diresse a un certo numero di sottufficiali della Russia meridionale una lettera, in cui dice: E' prossimo il tempo in cui il Governo non avrà più dalla sua parte l'esercito. L'esercito non è più quello di prima della guerra col Giappone. Noi ora sappiamo per causa di chi dobbiamo subire tutta la miseria, tutta la ignoranza in cui viviamo. Sappiano i ministri della guerra, della giustizia e dell'interno che i soldati ora hanno capito che anch'essi fanno parte della nazione, della quale dividono gli affanni e le speranze. Sarebbe meglio che gli ufficiali ora non comandassero più ai soldati di sparare sulle loro proprie famiglie.

Sequestro in massa di giornali.

PIETROBURGO 24 (B). Oggi furono sequestrati i grandi giornali politici, meno il «Novoje Vremja», il «Rossia» e il «Petersburskija Vjedomosti».

Calma minacciosa.

PIETROBURGO 24 (B). Anche oggi regna completa calma. Il presidente dei ministri Stolypin prese energiche misure per impedire un eventuale «pogrom». Le autorità furono minacciate di severe punizioni in caso di negligenza.

Nelle officine dove si era notata qualche eccitazione fra gli operai furono prese misure preventive. A Pietroburgo si trovano ora 22 mila soldati. Anche presso le ferrovie fu iniziata un'energica propaganda contro lo sciopero.

MOSCA 24 (N). Apparentemente regna calma perfetta. Non si vedono nè assembramenti nè dimostrazioni. I delegati delle federazioni operaie continuano a tener seduta per decidere sul da farsi. I comitati di singoli partiti politici conferirono sulla situazione creata dallo scioglimento della Duma. La guarnigione di Mosca fu rinforzata considerevolmente con colonne di truppe fatte venire dall'accampamento d'estate. I posti di polizia sono sostituiti da pattuglie che durante la notte sono composte ciascuna di quattro uomini. Tutte le stazioni sono custodite da distaccamenti di polizia, gendarmeria e truppa. Anche le stazioni dei dintorni sono custodite militarmente. Si tengono pronti dei treni con locomotive blindate. Nella stazione della ferrovia Nicolai è schierata una compagnia con mitragliatrici. Fra i ferrovieri regna gran fermento. Si fanno continuamente perquisizioni ed arresti.

PIETROBURGO 24 (N). Il «Dvazati viek» ha da Cursk che la notizia dello scioglimento della Duma fece colà una impressione dolorosissima.

Lo stesso giornale ha da Costroma che colà regna profondo accasciamento in seguito allo scioglimento della Duma. Domenica sera vi fu una grande dimostrazione al canto di canzoni rivoluzionarie.

Timori di stragi a Odessa. - La minaccia del governatore.

BERLINO 24 (N). La Società di soccorso fra ebrei tedeschi ha da Odessa il seguente telegramma: Ierlaltro un cosacco ubriaco voleva eccitare la popolazione a massacrare gli ebrei. Nacque una sollevazione, nella quale il cosacco fu ucciso. Un giornale antisemita eccitò allora subito all'eccidio degli ebrei. Il giornale scrisse: Gli ebrei vogliono uccidere tutti i servi fedeli dello czar, perciò devono essere puniti. Si diffusero manifesti in cui si eccitava ad un «pogrom». Ieri si fece, con grande pompa il funerale del cosacco ucciso. Dopo il funerale, un riparto di cosacchi diede l'assalto al negozio di un ebreo e lo svaligiò. Presentemente i cosacchi e le bande nere tengono delle adunanze. Si teme un eccidio degli ebrei. L'angoscia è estrema, e ciò tanto più perchè il luogotenente generale Kaulbars dice di non poter assumere alcuna garanzia contro un «pogrom». Anzi egli disse che se vi sarà il minimo attentato contro i cosacchi, Odessa sarà inondata dal sangue degli israeliti fino all'altezza del ginocchio, perchè gli israeliti saranno i responsabili.

Il tracollo delle finanze.

La rendita alla Borsa di Pietroburgo caduta a 67.

BERLINO 24 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Pietroburgo: Secondo notizie attendibili dalla provincia, lo scioglimento della Duma ha destato vivi timori. Molte persone partono subito per l'estero per timore di disordini e dello sciopero generale dei ferrovieri. Alla Borsa di Pietroburgo la rendita russa è scesa fino a 67. I circoli finaziari di Mosca considerano con molto pessimismo la situazione e parlano apertamente del fallimento. Il ministro delle finanze Kokovzeff, nella conferenza in cui si decretò lo scioglimento della Duma, si sarebbe espresso in senso molto pessimista sulla situazione finanziaria della Russia. Nei circoli operai si incomincia a far propaganda per i disordini e gli scioperi, ma, tranne alcune risse, che avvengono tutti i giorni, non vi furono finora dimostrazioni politiche.

Le precauzioni della czarina madre.

LONDRA 24 (N). Secondo un'informazione del «Daily Mail» da Copenhagen, la czarina madre di Russia avrebbe comperato una grande villa in vicinanza di Copenhagen, affinchè possa abitarvi la famiglia imperiale russa qualora dovesse fuggire da Pietroburgo.

VIENNA 24 (N). La «Zeit» ha da Berlino che il suo corrispondente si è rivolto telegraficamente a Copenhagen per sapere se fosse esatta l'informazione del «Daily Mail». Gli fu risposto che effettivamente la czarina madre, in unione con la sorella, la regina di Danimarca, qualche tempo fa ha comprato una villa a Klambenborg, ma solo allo scopo che le due signore possano passarvi indisturbate l'estate.

L'augurio di Campbell Bannermann alla Duma.

Una protesta dell'ambasciatore russo a Londra.

PARIGI 24 (B). L'«Echo de Paris» annuncia da Londra correr voce colà che l'ambasciatore russo abbia fatte rimostranze all'ufficio degli esteri per la nota frase «La Duma è morta! Viva la Duma!» pronunciata ieri da Campbell Bannerman all'apertura della conferenza interparlamentare per la pace.

L' intervento austro-tedesco.

Ancora voci.

VIENNA 24 (N). Il «Vorwärts» di Berlino insiste nel suo odierno numero nell'affermazione che nel convegno di Schönbrunn furono presi fra Guglielmo II e Francesco Giuseppe degli accordi per un intervento in comune nella Polonia russa e che lo czar ha poi aderito a questi accordi. Ora il corrispondente berlinese della «N. F. Presse» dichiara di avere nuovamente da fonte autorizzata l'assicurazione che a Schönbrunn non furono presi affatto tali accordi e che quindi nemmeno lo czar potè dare il suo assenso.

Del resto a Berlino si fa osservare che non si cesserà tanto presto dallo strombazzare la fiaba dell'intervento austrotedesco nella Polonia russa, perchè e Governo e opposizione in Russia hanno tutto l'interesse per dare sempre nuova vita a questa voce. I difensori del sistema attuale se ne servono come d'uno spauracchio contro l'opposizione e questa a sua volta ne trae argomento per accusare il Governo di fellonia verso la patria.

Una proposta del Governo inglese.

PARIGI 24 (B). L'«Echo de Paris» annuncia che il Gabinetto inglese ha chiesto agli altri Governi se sia venuto il momento di far passi in comune per aver più chiara nozione delle intenzioni del Governo russo. Non si sa in qual modo l'Inghilterra voglia giustificare questo comune intervento nelle questioni interne della Russia; forse intenderà di giustificarlo col fatto delle emigrazioni in massa dalla Russia e degli aggravi che ne derivano alle altre potenze.

I marinai del „Terek."

VIGO 24 (B). I marinai dell'incrociatore russo «Terek» che, ammutinatisi, son scesi a terra, saranno rimpatriati dal consolato russo.

Il principe Imeritinski suicida per miseria.

PIETROBURGO 24 (N). Il principe Imeritinski non fu ucciso, ma si è suicidato. Egli lasciò una lettera in cui dice che nessuno ha colpa della sua morte, Non si conosce la causa che lo spinse al suicidio, ma vi è motivo per credere che egli si sia ucciso per miseria.

La riapertura della sessione della Camera viennese.

PRAGA 24 (N). Le «Narodny Listy» recano che la commissione per la riforma elettorale terrà la sua prima seduta dopo le ferie il 12 settembre. La Camera dei deputati non si riunirà prima del 18 settembre.

CAMERA UNGHERESE.

I bilanci degli honved e delle finanze.

BUDAPEST 24 (N). La Camera dei deputati ha approvato nell'odierna seduta il disegno di legge che prolunga il bilancio provvisorio sino alla fine dell'agosto 1906. Quindi è passata a discutere il bilancio del ministero degli honved.

Bakony, kossuthiano, espone i criteri del suo partito, il quale ha rinviato l'attuazione dei suoi postulati per la durata del periodo di transazione. Scorso questo termine, riprenderà la lotta, che non può finire se non col trionfo del postulato per l'esercito indipendente. Il partito dell'indipendenza, che ha per motto sulla sua bandiera l'unione personale, vuol solo in questa maniera conformarsi all'obbligo della difesa comune e cercherà di raggiungere questo fine. Il partito tiene fermo ai patti conclusi, ma nella speranza che non si faranno nuove domande.

Samassa, kossuthiano, chiede l'istituzione di una scuola di guerra a Budapest..

Jekelfalussy, ministro degli honved, dichiara di voler esporre brevemente i principe cui si conformerà nella direzione dell'istituzione degli honved. E' dolente di non poter adempiere tutti quei desideri che egli pure ritiene necessario e urgente di soddisfare. Dichiara che il contingente di truppe a disposizione degli honved è così piccolo che a fatica si possono mantenere i quadri, indispensabili per l'istruzione, specialmente di ufficiali. Dice che si adopererà con tutto lo zelo affinchè l'addestramento degli honved sia portato al grado cui deve arrivare un esercito moderno. In Austria si lavora severamente a istituire l'artiglieria della territoriale. Fra alcuni anni, la territoriale dell'Austria avrà a disposizione un numero corrispondente di reggimenti di artiglieria. Il completamento del contingente delle reclute per l'esercito comune è unito così strettamente col completamento per l'esercito degli honved che le due questioni non possono essere separate senza mutare la legge militare. Il ministro invita infine a votare il bilancio.

Le poste in discussione sono quindi approvate; poscia si votano gli altri titoli.

La Camera inizia la discussione articolata del bilancio delle finanze.

Wekerle, rispondendo a vari oratori, dichiara non esservi nessuno Stato in Europa dove le imposte si incassino con tanta remissività come in Ungheria. I giganteschi arretrati di imposte non possono attribuirsi tanto all'incapacità dei contribuenti di pagare, quanto al modo onde si incassano le imposte. Dice che il Governo non vuole aumentare le imposte; vuole invece aprire nuove sorgenti di rendita. Parlando della riforma delle imposte, dice che ne esporrà i principii durante la discussione del bilancio per il 1907; allora presenterà al caso disegni di legge concreti.

I titoli in discussione sono infine approvati.

Prossima seduta, domani.

La conferenza per la pace a Londra.

LONDRA 24 (B). La proposta avanzata ieri da Briand fu messa oggi in discussione modificata nel modo seguente: Se scoppiasse un caso di dissidio fra due Stati appartenenti alla convenzione, non essendo stato previsto che il caso sia sottoposto a un giudizio arbitrale, i due Stati non dovranno passare alle ostilità, ma chiedere ciascuno secondo i casi di propria iniziativa o di comune accordo la formazione di una commissione d'inchiesta internazionale o la mediazione di una o più potenze. Tale domanda dovrà farsi nei singoli casi in base all'articolo 8 della convenzione dell'Aja per il componimento dei dissidi internazionali.

De Plener, austriaco, inizia quindi la discussione. Briand motiva poi in un lungo e applaudito discorso la sua proposta, la quale è infine approvata ad unanimità.

DA COSTANTINOPOLI.

PARIGI 24 (N). Il «Temps» ha da Costantinopoli: L'ambasciatore francese Constans ha chiesto alla Porta spiegazioni circa la voce dell'occupazione dell'oasi francese di Gjanet da parte di truppe turche, ed ha avuto l'assicurazione formale che le truppe turche nè sono partite per Gjanet, nè hanno l'intenzione di recarvisi.

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli: Il sultano ha emanato un iradè col quale si dispone: 1. che si applichi la nuova legge sulle miniere, senza aspettare che le Potenze abbiano aderito definitivamente all'aumento dei dazi del 3%; 2. che alla società per la ferrovia Smirne-Aidin sia da impartirsi la concessione per il prolungamento della linea, chiesto già da lungo tempo; 3. che agli azionisti dell'ora cessato istituto «Crédit général ottoman» sia da pagarsi il saldo.

Per la regolazione della frontiera turco-persiana.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Ieri l'ambasciatore inglese insistè presso la Porta perchè la commissione turca per la regolazione dei confini si abbocchi colla commissione persiana, ciò che finora non è stato fatto, e cominci i lavori mandandone a Costantinopoli informazione telegrafica, affinchè si possa finalmente venire ad un accordo.

Il nuovo rappresentante del sultano a Tangeri.

PARIGI 24 (N). Il «Temps» ha da Tangeri: Si vocifera che El Torres, rappresentante del sultano a Tangeri, sarà sostituito da El Mokri, il secondo delegato sceriffiale alla conferenza d'Algesiras. Questa sostituzione produrrà buona impressione nel corpo diplomatico.

Disordini agrari nel Viterbese

MONTEFIASCONE 24 (N). Stamane alcuni contadini scioperanti invasero la valle del basso territorio coltivato che si estende fra il lago di Bolsena e Montefiascone per indurre quei contadini ad abbandonare il lavoro. Si spera però che tale incidente non abbia seguito e che gli scioperanti rientreranno in calma, tanto più che i rappresentanti della Camera del lavoro, i rappresentanti dei contadini e quelli dei proprietari sono venuti oggi ad un accordo di massima in base ad un concordato firmato dai singoli proprietari, concordato che assumerebbe così il carattere di un vero e proprio contratto di lavoro.

Agitazione di agenti di polizia a Parigi.

PARIGI 24 (B). Il prefetto di polizia prese energicamente posizione contro il sindacato, ora in formazione, degli impiegati e delle guardie di polizia. Duemila impiegati e guardie di polizia che votarono già uno statuto provvisorio, insistono nell'affermare il loro diritto di associazione e decisero poi di organizzare un comizio nel quale si chiederà anzitutto la giornata di otto ore e il riposo festivo.

La regina d'Olanda non sarà madre.

L'AJA 24 (N). Il giornale ufficiale pubblica il seguente bollettino: Un leggero malessere della regina ha distrutto la speranza che per qualche tempo si nutriva. Lo stato di salute della regina non desta timore.

AMSTERDAM 24 (Reuter). La regina Guglielmina ebbe ieri un aborto. La regina madre è partita per il castello di Hetlor.

La separazione di Beatrice di Borbone.

Una lettera del principe Massimo.

ROMA 24 (N). Il principe Fabrizio Massimo, marito di Beatrice di Borbone, ha diretto da Viareggio al direttore del «Giornale d'Italia» una lettera in cui dice: Sono qui con i miei figlioletti in questa calma che nulla dovrebbe turbare dove gli incanti del cielo divino rispondono ai sorrisi di questi occhi fatti di amore e di luce. In questa segreta corrispondenza di affetti avrei sperato un po' di pace, perciò potrà ben immaginare quanto sgradito mi sia il rumore che si va facendo sulla mia famigliola. Non tanto mi rincresce per me, quanto perchè quest'ombra sembra avvolga la luminosità di queste piccole anime. Quello che più duolmi è un'affermazione completamente falsa, affermazione alla quale può essere stata erroneamente indotta la principessa mia moglie. Leggo nel suo giornale del 22 corr. queste parole: Ebbi più tardi la certezza che quella e altre donne erano state introdotte di notte in palazzo durante il puerperio. Ora con tutta la forza mi viene la sicurezza di affermare la verità e dichiaro che tutto ciò è falso, del tutto falso. Non avrei mancato così spudoratamente ai miei primi doveri; mi può aver tradito il cuore non il senso morale.

Leopoldo di Baviera a Ischl. MONACO 24 (B). Il principe Leopoldo di Baviera è partito per Ischl, per far visita all'Imperatore.

Il principe Giorgio di Serbia in viaggio. BELGRADO 24 (B). Il principe ereditario Giorgio cominciò il suo viaggio all'estero, che durerà alcune settimane. Il principe si reca anzitutto a Vienna.

L'attività dello Stromboli.

MESSINA 24 (N). Il periodo d'eruzione del vulcano Stromboli è molto violento; da ieri piove incessantemente una fitta cenere che, spinta dal vento, investe il villaggio di Ginestra. Nella parte occidentale dell'isola un'enorme colata di lava scende per Sciarra, ove produsse un forte avvallamento. A brevi intervalli si odono sino a lunga distanza boati sotterranei. La popolazione allarmata si allontana dal villaggio.

IL PROCESSO DEI TEPPISTI A ROMA.

Pugilato fra imputati.

ROMA 24 (N). Da vari giorni si svolge dinanzi alla Corte d'Assise di Roma il processo contro certi Luciani, Fiocco, Lonzi, Contardi, Incaglioli e Donzelli, tutti affigliati alla mala vita e imputati dell'uccisione della guardia di pubblica sicurezza Provenza e del ferimento di altri agenti. L'uccisione è avvenuta l'anno scorso a Roma in piazza Sant'Elena, mentre la guardia Provenza con altri compagni era accorsa a sedare una rissa accesasi fra gli imputati. Il dibattimento fu ricco di vivaci incidenti, perchè fino a qualche giorno fa, il Luciani era imputato dell'omicidio e gli altri di correità. Senonchè all'udienza il Fiocco svelò che l'uccisore della guardia era il Lonzi. Stamane, appena aperta l'udienza, il Lonzi chiese di parlare e confessò di aver ferito bensì un agente, ma sostenne che l'uccisore della guardia Provenza era il coimputato Contardi. Questi ha negato vivacemente, e i due imputati si sono violentemente scagliati l'uno contro l'altro, scambiandosi dei pugni. Il pugilato fu sedato dall'intervento dei carabinieri, uno dei quali, per impedire nuovi incidenti, dovette sedersi fra il Lonzi e il Contardi. Anche tra gli avvocati è sorto un vivace battibecco, sedato dall'energico intervento del presidente. A questo emozionante processo assiste numerosissimo pubblico, formato in gran parte della peggiore teppa di Roma, onde è esercitata moltissima sorveglianza. La pubblica sicurezza ha dovuto stabilire un servizio di vigilanza anche per i giurati, che giorni fa furono seguiti da alcuni teppisti.

Il disastro ferroviario d'Aosta.

TORINO 24 (N). Circa il disastro avvenuto presso Aosta si hanno i seguenti particolari: Causa un temporale si produsse un avvallamento sulla linea ferroviaria fra le stazioni di Quart Villafranca e di San Vincenzo (Torino). Mentre passava il treno viaggiatori partito iersera da Aosta alle 18.15 deragliarono le due locomotive del treno e la prima rovesciandosi travolse il macchinista che riportò lesioni per le quali poco dopo spirava. La causa dell'avvallamento è poi la caduta di una grossa frana che ostruì la strada ferrata elevandosi fino a coprire i fili telegrafici. Rimasero interrotte le comunicazioni telegrafiche. Sono stati iniziati attivamente i lavori di sgombero della linea e intanto venne operato il trasbordo dei viaggiatori.

Naufragio d'un veliero italiano in Egitto.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» ha da Alessandria d'Egitto che colà è naufragato un veliero italiano. Sei marinai sono morti.

Colossale incendio in una fabbrica d'oli.

MARSIGLIA 24 (B). Nel magazzino di oli della «Società franco-americana di oli» scoppiò stamane un incendio, che prese proporzioni spaventose. Il danno è gravissimo. Parecchie persone rimasero ferite.

Annegate facendo un bagno.

BASTIA 24 (N). Sulla spiaggia di Figareto quattro giovinette dai quindici ai diciotto anni mentre facevano un bagno vennero trasportate dalla corrente. Tre annegarono e la quarta, tratta a salvamento, versa in pericolo di vita.

Disastro ferroviario in America Dodici morti.

WASHINGTON 24 (Reuter). In seguito al guasto di una macchina, deragliarono la locomotiva e due vagoni del treno lampo. Il disastro avvenne sull'argine del lago dei Diamanti.

I vagoni precipitarono nel lago, dove annegarono dodici persone.

CRONACA LOCALE

La questione delle tabelle ferroviarie.

Colloqui con ministri.

Abbiamo per telefono da Vienna notizia di un colloquio che l'on. Lenassi ebbe ieri col presidente dei ministri bar. de Beck. Scopo della visita dell'on. Lenassi era di rendersi interprete presso il Governo centrale del malcontento suscitato nella città di Gorizia dall'allontanamento delle tabelle italiane e tedesche dalla stazione goriziana della nuova ferrovia, scritte che erano state applicate per decisione della commissione che eseguì a suo tempo la perambulazione politica della nuova linea ferroviaria e che furono tolte per compiacere alle agitazioni slovene. L'on. Lenassi accennò al voto del Consiglio municipale di Gorizia che aveva protestato contro il toglimento di quelle scritte e dichiarò energicamente essere assolutamente necessario che sieno rimesse immediatamente al loro posto le tabelle senza alcuna aggiunta di scritte in lingua slava.

Il presidente dei ministri rilevò con molta insistenza che a parer suo gli italiani dovrebbero essergli molto grati, perchè contribuì a procurar loro un terzo mandato nell'Istria, rispettivamente nel Goriziano ed i nove mandati nel Trentino. Disse che credeva di poter esigere maggiore arrendevolezza da parte degli italiani. Accennò alle tabelle esclusivamente italiane alle stazioni di Rozzol e Guardiella, dove pure le statistiche ufficiali mostrano una popolazione preponderantemente slava. Disse che se l'inaugurazione ufficiale della linea ferroviaria fosse stata accompagnata da dimostrazioni ostili, il Governo avrebbe dovuto essere inesorabile. Per concludere, il presidente dei ministri espresse la sicura fiducia di poter fare assegnamento per l'avvenire sui voti dei deputati italiani in ogni incontro.

L'on. Lenassi replicò che con l'aumento dei mandati italiani non si era fatto agli italiani alcun dono, ma si era resa loro appena giustizia. Al contrario col negare l'aumento dei mandati italiani, ridotti a 16 dal bar. Gautsch, si sarebbe commessa la più palese ingiustizia, perchè essi tanto nell'Istria quanto nel Goriziano hanno in loro favore tutti quegli elementi che per le altre nazionalità furono fatti valere a giustificare un trattamento speciale nell'applicazione della riforma elettorale: cioè la coltura, la tradizione storica, la maggiore potenzialità economica o tributaria.

Il deputato goriziano concluse col far osservare al presidente dei ministri che sarebbero inutili le minacce, perchè con la nazionalità italiana si può intendersi meglio praticando giustizia che non usando mezzi violenti.

Il presidente dei ministri promise in fine di esaminare la questione delle tabelle spassionatamente ed espresse la speranza che si possa trovare un accordo.

La conversazione assunse poi tutt'altra intonazione ed il presidente dei ministri manifestò il desiderio di visitare i nostri paesi. Ciò che farà - disse - certamente se glielo permetterà la durata della sua permanenza al potere.

★ I giornali slavi riferiscono su di un colloquio avuto sullo stesso argomento dagli avvocati Gregorin e Slavik col ministro delle ferrovie dott. Derschatta durante la sua recente visita a Trieste. Alla domanda di voler applicare tabelle anche slovene alle stazioni della nuova ferrovia situata entro i confini della città-provincia di Trieste, il ministro rispose di non poter corrispondere in via amministrativa, ma che assoggetterà la domanda al trattamento normale d'intesa con gli altri fattori interessati.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(140)

— Allora diss'ella assumendo un' aria ingenua, non starò male?

— Siete perfetta! disse Destrem con calore.

— Vedremo se, fra tre giorni gli algerini saranno del vostro parere, mio bel colonnello.

E leggera, ridente, sparve in una stanza vicina, lasciando i tre sotto il fascino della sua grazia e della sua bellezza.

Destrem aveva ripreso il suo posto su un seggiolone; egli pensava alla sua prossima felicità, colla faccia sorridente, gli occhi scintillanti di gioia.

Ancora tre giorni; e quella splendida creatura gli apparterebbe!

Macchinalmente prese, da una tavola a lui vicina, alcuni giornali giunti dalla Francia il giorno inanzi, e le cui fasce erano ancora intatte.

Il primo che gli venne in mano fu il «Petit Journal».

Lo scorse distrattamente, quando la sua attenzione si fermò ad un tratto, divenne estrema. Gradatamente i suoi lineamenti si contrassero, gli occhi parvero uscirgli dall'orbita, il volto gli si coprì d'un pallore terreo, le labbra tremarono.

In quel punto, la sua ordinanza aperse la porta dopo aver picchiato, e gli consegnò una lettera.

Si alzò per prenderla, con un'occhiata, riconobbe il timbro di Parigi, la scrittura del signor Teauvin, e, con un gesto febbrile intascò la lettera, poi il giornale.

Per un secondo guardò ora il barone ora la signorina de Mirecourt con occhi smarriti, come se volesse parlar loro, gridare l'indicibile sofferenza che l'aveva colpito tutto ad un tratto. E bruscamente, uscì dalla sala, come un pazzo.

Due minuti dopo, si recava in caserma e dava ordine di sellare uno dei suoi cavalli.

Poi saltò in sella, e lanciando l'animale al galoppo, con grande maraviglia dei soldati e dei passanti, uscì da Algeri, e disparve, in mezzo ad un nembo di polvere, sulla via del Sahel.

Chi l'avrebbe potuto vedere da vicino in quel momento, curvo sulla sella, colla testa protesa, gli occhi spalancati, lo sguardo immobile, i lineamenti alterati, l'avrebbe preso per un pazzo.

Egli andava per una strada traversale che l'allontanava dalla via maestra abbastanza frequentata, e si trovava ora in un sito quasi deserto in mezzo ai vigneti.

Bruscamente fermò il cavallo, balzò a terra, condusse l'animale presso una siepe, e ve lo legò.

Allora, solo sulla via, trasse di tasca il numero del «Petit Journal» e la lettera portati seco.

Poi, camminando su e giù, rilesse l'articolo che l'aveva turbato.

Diceva:

«La notizia da noi pubblicata, con riserva oltre una settimana fa, riguardante un aeronauta e due ufficiali francesi che erano stati raccolti a Laghnat, è oggi confermata ufficialmente. I due ufficiali in questione sono: il tenente Maurizio Dutertre, del I.o reggimento e l'ex-capitano Giorgio de Bussiares del 3.o zuavi. L'aeronauta si chiama Gastone de Beuvardes.

«Questi ed il Dutertre sono presentemente curati all'Ospitale di Laghonat. Il capitano de Bussiares, la cui salute ha resistito a tutte le fatiche ed a tutte le privazioni d'una lunga marcia in pieno Sahara, ha potuto imbarcarsi a bordo di una nave diretta in Francia. Sappiamo da fonte autentica ch'egli è stato ricevuto dal ministro della guerra.

«Diremo fra breve ai nostri lettori la storia straordinaria, e tanto dolorosa di questo prode ufficiale che fu, per dieci anni, prigioniero dei Tuareg.

— Vivi tutti tre? mormorò Destrem.

Proseguì atterrito.

— Dunque Giorgio de Bussiares non era morto! Poichè non c'è più da mettere in dubbio la sua esistenza... ed anche la mia sventura!

Bussiares ricomparisce nel momento in cui il sogno di tutta la mia vita stava per divenire realtà; quale fatalità!

Prese poi la lettera del notaio, l'aperse e lesse:

Caro colonnello,

«Quando riceverete questa lettera, avrete appreso senza dubbio, dai giornali, la maravigliosa risurrezione del capitano Giorgio de Bussiares, la morte del quale era sembrata certa, da così lungo tempo.

H. Germain (Continua).

Se le fanno, e se le contano!

La nostra ammirazione per la fantasia dei giornalisti e corrispondenti tedeschi intorno i rapporti fra la città nostra e la Transalpina ha nuovo argomento in un articolo della «Tagespost» di Graz, che ad essere tutto ricondotto ai principî della realtà e del buon senso domanderebbe un lavoro minuzioso che esso certo non merita. Vogliamo però notarne un punto nel quale la fantasia temeraria invade il campo della storia e la accomoda alla grossolana credulità supposta nei lettori dell'articolo, avidi di sentir raccontare di Trieste come di un paese di miracoli. Lo scrittore vorrebbe far creder loro che la rappresentanza comunale della città nostra «ha saputo per interi decenni far rinviare l'attuazione di un secondo allacciamento ferroviario di Trieste con l'interno»!

E una rappresentanza comunale che facesse questo sarebbe veramente degna di un paese di miracoli, e meriterebbe esser mostrata con la lanterna magica ai fanciulli di tutte le età. Per disavventura di chi vuol spacciare questa grossa invenzione, ci sono i documenti, i quali attestano come dal 1868 in poi sia stato vivissimo l'interessamente del nostro Consiglio, tanto in sede municipale, quanto in sede di Dieta, per il raggiungimento di una seconda congiunzione ferroviaria attraverso le Alpi. E più importante di tutti la petizione presentata al Governo in data del 7 dicembre 1898, nella quale il Consiglio cittadino, persuaso della necessità di avere questa seconda linea, qualunque essa fosse, rammentava che già da parecchi anni si era rimesso alla volontà del Governo intorno alla scelta del tracciato da eseguire, purchè la congiunzione di Trieste con la nuova linea ferroviaria risultasse indipendente e diretta.

Così, fin da otto anni or sono, era fatta dichiarazione aperta di rinuncia anche a quei dispareri sul programma ferroviario, che esistevano fra la Camera di commercio e il Comune, quando si discuteva ancora della linea del Predil e della linea di Laak e nessuno poteva neppur imaginare che sarebbe sorto vittorioso il progetto della Wochein. Ai quali antichi dispareri fra i due interessati fattori cittadini non può però darsi che con malignità il carattere di un impedimento alla soluzione del problema ferroviario, di un gioco di bastoni gettati fra le ruote della ferrovia di là da venire: in quanto entrambe le corporazioni cittadine, se avevano ciascuna le loro preferenze per una linea, accettavano però eventualmente anche l'altra: e l'interesse sommo, l'interesse supremo, era che, fosse l'una, fosse l'altra, si facesse al più presto una ferrovia per Trieste.

Quello che non si decideva nè per l'una nè per l'altra era il Governo; e forse neppure per la Wochein si sarebbe deciso, se non avessero influito su di esso i circoli militari: i quali, per la testimonianza in questo caso molto autorevole del generale Beck, dovettero appunto cozzare con la poco buona volontà governativa di occuparsi sul serio di una nuova ferrovia transalpina.

Questa è la storia che i giornalisti e corrispondenti tedeschi dovrebbero scrivere, se ci tenessero a far gli storici della seconda congiunzione ferroviaria con Trieste. Che essa sia ritardata di tanti anni potrebbero incolparne forse la Meridionale, che la avrebbe osteggiata lungamente finchè non si persuase esser meglio avere una testa di linea in un porto prosperoso piuttosto che in un porto decaduto; potrebbero incolparne la Camera dei deputati del 1875, che respinse il Predil; potrebbero incolparne, sopratutto, il Governo, che da allora in poi non si fece vivo per venticinque anni e tenne la questione per abbandonata: ma lanciare la più piccola parola contro il Consiglio comunale di Trieste, che agitò l'argomento anche negli anni più disperati, che invocò la seconda congiunzione con tanti memoriali da poterne tappezzare tutte le sale dei Ministeri per scuotere la loro indolenza, è introdurre «l'aria della calunnia» nella partitura della storia.

E per farlo, più che l'ignoranza della questione, ci vuole quella istintiva, inguaribile antipatia, che a certi scrittori d'oltremonte fa travisare tutto ciò che viene fatto da noi italiani. Quando si tratta degl'italiani, si gioca a chi la sballa più grossa: e le più marchiane falsità si scusano col dar chiaramente a divedere che l'articolo su Trieste è un «genere pittoresco» di letteratura teutonica.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Masutti, dal sig. Silvestro Aite, cor. 10.

Da un anonimo nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 10.

Dal signor Giacomo Marak in occasione del suo onomastico, cor. 0.50.

Contributo settimanale «Agonia», corone 2.20.

Da alcuni gitanti del Rowing-Club, visitando la scuola «G. Caprin» a Duino, cor. 10.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dai signori Vittoria e Roberto Valmarin, cor. 50.

Per una marsina avuta a prestito, lire 4.

Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri. La Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri è convocata a seduta, come abbiamo annunziato ieri, per venerdì sera alle 7 pom., allo scopo di discutere e deliberare non solo sulla relazione, da noi ampiamente riassunta, del sottocomitato contro il rincaro del pesce, ma anche sulla relazione del sottocomitato contro il rincaro delle pigioni.

Quest'ultimo sottocomitato, a quanto apprendiamo, dopo profondo esame del problema, compiuto con la cooperazione di persone competenti estranee al comitato stesso, fra cui l'arch. prof. Braidotti, è venuto alla conclusione che premessa ad ogni ampio intervento dei pubblici fattori dev'essere una inchiesta generale sulle abitazioni, la quale accerti il vero stato delle cose e raccolga tutti quei dati di fatto indispensabili per io studio dei provvedimenti di vario ordine all'uopo opportuni.

E la commissione dovrà appunto deliberare venerdì sulla proposta di compiere al più presto tale inchiesta generale, che ancora anni or sono fu propugnata sulle nostre colonne e recentemente venne invocata nelle adunanze intersociali promosse dalla Società d'igiene.

Una circolare sulle società a garanzia limitata. Il Ministero delle finanze trasmise una circolare a tutte le autorità di finanza circa il procedimento per la commisurazione delle imposte sulle società con garanzia limitata. Le disposizioni si riferiscono specialmente alla competenza per la commisurazione e alle misure atte a rettificare gli importi dell'imposta sulla rendita.

Società per la lotta contro la tubercolosi. La relazione della Direzione della Società per la lotta contro la tubercolosi, che fu letta dal segretario, on. dott. Rusca, nel Congresso tenuto domenica dal filantropico sodalizio, è un ampio e diligente lavoro, che lumeggia l'attività dell'associazione nel triennio e spiega appieno per quale complesso di ragioni, a malgrado dei lodevoli sforzi della Direzione, non si è potuto ancora raggiungere la vagheggiata meta dell'erezione di un sanatorio.

Ai nostri lettori è già noto quant'è esposto nella citata relazione, grazie alle informazioni che, sollecitati da parecchi lettori, chiedemmo e ottenemmo dalla cortesia dell'on. Rusca, e pubblicammo poco dopo che il progetto di vendita del possesso della Società a Valle Oltra fu reso di dominio pubblico. Non ci dilungheremo, quindi, su questa relazione, la cui lettura è da raccomandarsi a quanti s'interessano - e come attivamente dovrebbero interessarsi tutti! - a quel poco che s'è potuto sinora fare tra noi, con molta tenacia e fra molti inciampi, per portare la lotta contro la tubercolosi sul terreno dei fatti. Rileveremo soltanto, perchè la nostra relazione di ieri, necessariamente sommaria e perciò non completa, non lasci alcun dubbio sulla fede della Direzione della Società nell'opera intrapresa, che la Direzione stessa nella questione dei sanatori e dei dispensari, ritiene tuttora, come sette anni or sono, che sieno indispensabili per una efficace lotta contro la tubercolosi e il Sanatorio e il Dispensario. E' questo, del resto, il concetto che uscì ribadito anche dalle discussioni in contradditorio svoltesi l'anno scorso al Congresso antitubercoloso di Parigi, del quale dà un'interessante, compendiosa e lucida relazione il protofisico dott. Costantini nella sua «Statistica sanitaria» per l'anno 1905, già da noi largamente riassunta.

Nel Congresso di domenica si svolse un'animata discussione non già sul concetto del Sanatorio, ma sulla questione se debbano essere continuate le trattative per la vendita del possesso di Valle Oltra o se debba continuarsi l'attività sociale per la erezione del Sanatorio su quel possesso. La maggior parte dei convenuti si manifestò contraria alla vendita, ed espresse il desiderio che la Direzione procacciasse i mezzi pecuniari per aprire lo stabilimento. L'assemblea, però, non volendo prendere una decisione definitiva - dato lo scarso numero di intervenuti - riguardo il grave argomento, deliberò d'incaricare la Direzione di tutte le pratiche che ritenesse del caso nell'interesse della Società e contemporaneamente di provvedere a una riforma dello Statuto sociale (aumento del numero dei direttori da 7 a 12 ecc.) con ciò che la Direzione stessa si aggreghi un determinato numero di soci per lo studio di questa riforma da approvarsi in un prossimo congresso straordinario, al quale saranno pure da sottoporsi le proposte che la Direzione avrà concretate, esaurite che fossero le pratiche sia per la vendita del possesso, sia per l'apertura dello stabilimento a Valle Oltra.

XXXVII congresso degli alpinisti italiani. Il programma di dettaglio del XXXVII congresso degli alpinisti italiani, che si terrà presso la sezione di Milano nel settembre p. v. è ostensibile nella sede dell'Alpina delle Giulie (via Ponterosso 5) ove si ricevono pure le adesioni fino a lunedì 30 corrente alle ore 1 pom.

Un secondo viaggio settimanale del «Wurmbrand» per Venezia. A cominciare dal 12 settembre fino a tutto novembre il piroscafo lloydiano «Wurmbrand», per corrispondere alle esigenze del movimento passeggeri, partirà, in coincidenza con la linea celere d'Alessandria, tutti i mercoledì alle 8 ant. da Trieste per Venezia, arrivando colà verso mezzodì e ripartendo alle 4 pom. per giungere a Trieste verso le 8 della sera.

I lavoranti barbieri a congresso. Iersera, alle nove e mezzo, alle Sedi riunite, seguì l'annunciato congresso generale della Cassa di protezione fra lavoranti barbieri e parrucchieri, sotto la presidenza del sig. Carlo Cossutta. Il segretario sig. Giovanni Widmar, riferendo sull'attività dell'associazione durante l'epoca nella quale le sorti della stessa furono affidate alla presente direzione, rileva lo stato miserrimo in cui si trovava l'organizzazione per l'apatia generale dei soci, per i dissidi avvenuti in seguito al fatto che le migliorie che tutti si ripromettevano non vennero di fatto ottenute. Di ciò la colpa va però ascritta unicamente ai lavoranti stessi che disertarono le file e dimostrarono così la loro poca maturità nella lotta. Presentemente l'associazione va riprendendo vigore e la direzione spera di poter attivare quelle migliorie delle quali finora non ebbe campo di occuparsi avendo da lottare già per risollevare lo stato sociale, e nutre fiducia che in ciò verrà appoggiata da tutti i lavoranti, che vorranno lasciar da parte le beghe personali. In un prossimo congresso la direzione porterà in discussione serie proposte per miglioramenti della casta.

Approvato il bilancio annuale all'unanimità, l'assemblea passa all'elezione delle cariche direzionali, e riescono eletti i seguenti signori: Carlo Cossutta, presidente; Medardo De Simon, vicepresidente; Giovanni Widmar, segretario; Giovanni Condusso, cassiere; Marcello Cavola, ragioniere; Arturo Buttignoni, Pietro Favento, Ernesto Licen, Sabino Magrone, Marcello Nemitz, Giuseppe Zanolla, consiglieri (esattori); Ermano Bon, Luciano Cazzolla, Rodolfo Dalla Vedova, revisori.

Congressi sociali. Stasera alle 9.30 si terrà nella sede consorziale l'annunciato congresso degli attinenti al Consorzio dei commestibilisti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Antonietta vedova Stuparich nata Craglietto dai colleghi del figlio Ireneo: cor. 21.50 pro fondo orfani della Società fra impiegati civili e cor. 22.60 pro fondo vedove e orfani della Società fra agenti di commercio e scritturali.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario dai sig.ri Ada ed Enrico Kern cor. 20 a favore della Guardia medica e cor. 20 a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni di Battista, dal sig. Luigi Deangeli cor. 20 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli, dal sig. Giuseppe Vivante cor. 25 a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

Nel secondo anniversario della morte del prof. Massimiliano Schloss, da alcuni suoi scolari, cor. 20 a favore della Società fra impiegati civili.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore del povero «Figaro» dalle famiglie Obldob, cor. 12.

Non tromba, ma campanello. Abbiamo riferito ieri della contravvenzione comminata da una guardia di p. s. contro due ciclisti le cui biciclette erano munite di tromba per segnale d'allarme, anzichè di campanello.

Apprendiamo ora che l'ammonimento della guardia corrisponde realmente ad un dispaccio luogotenenziale del 1. corr. nel quale è disposto appunto che nelle biciclette le trombe sieno sostituite da campanelli e ciò per evitare ogni scambio e confusione con i segnali degli automobili.

Non si capisce però il motivo per cui la disposizione emanata dalla Luogotenenza oltre 20 giorni or sono, non sia stata mai ed in alcun modo resa di pubblica ragione. Le guardie avevano l'ordine di sorvegliare una disposizione, e quelli che dovevano applicarla, non ne sapevano nulla!

Il Tram, la nuova stazione ed i bagni. Ai molti lettori che ci chiedono notizie sulla congiunzione tramviaria con la nuova stazione ed i vicini bagni, rispondiamo che, secondo le informazioni attinte, difficilmente potrà essere attuata la congiunzione prima del prossimo settembre. Intanto, per coloro che non lo sapessero, un servizio d'omnibus funziona da due giorni, fra la stazione tramviaria della salita al Promontorio e il bagno Fontana, istituito dalla direzione dello stabilimento.

I reclami del pubblico. La via della Guardia. Questa via che unisce il rione di San Giacomo alla città, ed è piena di movimento, si trova in condizioni deplorevoli, causa la gran polvere, che non viene tolta e alla quale non cade mai goccia d'acqua d'inaffiamento. Gli abitanti con questi forti calori devono tener chiuse le finestre. Ogni carro che passa solleva nuvoli bianchi che tolgono il respiro. Di più, da alcuni giorni si scarica la ghiaia (per modo di dire, perchè è più polvere che ghiaia) sui marciapiedi strettissimi, impedendo il transito ai passanti.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 15 al 21 corr. il movimento demografico nel nostro Comune, fu il seguente:

matrimoni celebrati: 20;
espulsi morti ed aborti: 9;
nati vivi: 119, cioè 59 maschi e 60 femmine (dei quali 23 illegittimi);
morti: 96, cioè 52 maschi e 44 femmine, (dei quali 25 inferiori ad un anno e 11 da uno a 5 anni).

Dei 96 decessi di questa settimana 15 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da da tubercolosi d'altri organi; 7 da carcinomi; 1 da meningite semplice; 6 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 9 da pneumonite; 4 da altre malattie degli organi respiratori; 11 da gastro-enterite acuta; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 17 da altre malattie e 1 da cause accidentali.

Emigranti per l'America. Ieri mattina alle 11, dalla baia di Servola, dove si era ancorato per imbarcare i passeggeri, partì alla volta di Patrasso, Palermo e Nuova York, il piroscafo «Sofia», dell'Austro-Americana, comandato dal cap. Roberto Stuparich. Col «Sofia» partirono 350 passeggeri di terza classe, 16 di seconda e 10 di prima. Fra questi vi era pure l'egregio dott. Giorgio Nicolich primario del nostro ospedale il quale con la famiglia si reca a Nuova York per diporto. Il «Sofia», arriverà giovedì mattina a Patrasso, dove è atteso da altri 350 passeggeri, e quindi proseguirà per Palermo e Nuova York.

Le tragiche conseguenze di una scenaccia al caffè. Come narrammo a suo tempo, nella notte dal 29 al 30 giugno p. p., ad uno dei tavoli esterni del »Caffè Centrale», sedeva un uomo sui 45 anni, il quale, dopo aver preso una consumazione facendo il conto di 40 centesimi, fece per andarsene e, fermato dal cameriere, si rifiutò di fare il suo dovere sostenendo di aver già pagato ma poi, cedendo all'insistenza del cameriere e ai rimproveri dei presenti, gettò sul tavolo 30 centesimi; poi, inviperito, si diede a far roteare il bastone sulla testa del cameriere. In aiuto di questo accorsero parecchi avventori e gli altri camerieri due dei quali, Giovanni Demattia e Achille Gandini, si buscarono un colpo di bastone; fra gli avventori poi il signor Francesco Brunello, fu colpito al capo e riportò una ferita ed il signor Giacomo Tessaroli, negoziante, riuscì ad afferrare l'energumeno per la vita e a strappargli il bastone che fu poi consegnato ad una guardia la quale condusse il violento al distaccamento del quartiere dove si qualificò per Giuseppe K., di 44 anni, abitante in androna Pondares. Dopo assunto a verbale, il forsennato fu rilasciato in libertà.

Il signor Brunello, che era rimasto tramortito, fu accompagnato dagli amici alla Stazione di soccorso. Quando l'infermiere, per ordine del medico, si accinse a radere i capelli alla parte lesa, il sofferente, ritenendo che stessero per fargli chi sa quale operazione, si ribellò e fece per andarsene. Però il medico ed i suoi amici lo convinsero a lasciar fare ed egli vi si acconciò. Da quel giorno il signor Brunello fu un altro uomo, cambiò di carattere in modo sorprendente: prima era lui che, giovialissimo, teneva desta l'allegria fra i compagni, poi toccò a questi di tentare ogni mezzo per tenerlo di buon umore.

Lunedì mattina il Brunello cominciò a vaneggiare e suo padre lo condusse all'Ospedale. Ieri mattina poi, il signor Brunello senior, recatosi nella divisione per visitare il figlio, apprese col massimo dolore che il giovanotto aveva esalato l'estremo respiro circa mezz'ora prima e che il suo corpo si trovava già nella cappella mortuaria. Figurarsi la disperazione del povero padre. Quando il medico curante fu a conoscenza del fatto su descritto, fece rapporto alla Direzione di Polizia e questa si affrettò ad avvertirne la Procura di Stato. Il corpo dello sventurato verrà sottoposto all'esame necroscopico.

La morte del signor Brunello, che era conosciutissimo sotto il nomignolo di «Pancio», destò molta costernazione a quanti lo conoscevano.

I ladri approfittano di tutte le circostanze. Come ieri narrammo, lunedì verso le 10 di mattina, i vigili furono avvertiti che nella casa N. 4 di via Alessandro Manzoni era scoppiato un incendio e, accorsi sul luogo, avevano constatato che, in seguito all'essersi incendiata la fuliggine nella gola del camino di un quartiere al pianterreno occupato dal signor Vincenzo Leban, si era comunicato il fuoco anche alle travate del primo e terzo piano, parallele al camino stesso. L'incendio fu spento in circa tre ore; poi i vigili entrarono negli altri quartieri per vedere se per caso il fuoco fosse giunto in qualche altro luogo e salirono quindi anche al quinto piano occupato dalla signora Francesca Pellanich, che in quel momento era assente: per entrare dovettero abbattere la porta. Quando, verso il mezzogiorno, la Pellanich rincasò, avendo trovata la porta aperta, corse subito col pensiero ad alcuni oggetti d'oro che aveva deposti in una chicchera sopra un armadio e, datavi un'occhiata, purtroppo la trovò vuota! Gli oggetti rubati alla Pellanich sono: un paio d'orecchini d'oro con diamantini, un anello matrimoniale e un anello con brillanti del complessivo valore di 356 corone. La danneggiata comunicò il fatto al distaccamento del quartiere.

Cronaca dei furti. Nella bottega della rigattiera Elisa Illincich, in via del Torrente N. 40, si presentò ierlaltro nel pomeriggio un giovanotto sui 26 anni, all'apparenza facchino, il quale offrì in vendita un pezzo di rotaia lungo un metro e mezzo, del peso di 35 chilogrammi e del valore di una corona e 40 centesimi. La donna, temendo che il pezzo di ferro fosse di furtiva provenienza, si rifiutò di acquistarlo e, sincera, non nascose il motivo vero al venditore. Questi allora fece un atto di dispetto, borbottò alcune parole e poi si allontanò frettolosamente lasciando la rotaia nelle mani della Illincich. Questa comunicò la cosa al distaccamento delle guardie di via Giuseppe Parini, dove depositò pure la rotaia. La polizia indaga.

★ Ierlaltro verso le 11 antimeridiane, il lattivendolo Nicolò Cedolin, abitante in via Ponziana N. 574, denunciò alla polizia che un momento prima, mentre schiacciava un sonnellino nell'osteria di Giuseppe Gotardis, in via delle Sette fontane N. 2, era stato derubato dell'importo di 150 corone, in tre banconote da 50 che teneva in un libretto in una saccoccia della giacca.

Gli effetti di uno spandimento di gas. Iermattina verso le 10 alcune pietre del selciato, nel tratto che va dal caffè Goldoni all'osteria «Alle due colonne», in piazza Carlo Goldoni, improvvisamente si sollevarono di sotto ai piedi dei passanti. Fu un fuggi fuggi generale, con grida di spavento, e un cavallo attaccato ad una vettura che stava presso il caffè, anch'esso spaventato, si diede a correre all'impazzata verso il Corso, aumentando così lo spavento del pubblico. Per buona sorte l'animale fu fermato prima che avessero ad accadere disgrazie. E fu pure vera fortuna se il sollevamento delle pietre, alcune delle quali si erano addirittura capovolte, non cagionò il benchè minimo incidente. Ben presto una forte esalazione di gas, sprigionatosi dalle fenditure del sottosuolo, fece comprendere trattarsi di uno spandimento, percui venne avvertita l'amministrazione del Gas che provvide tosto a riparare al malanno. A quanto ci consta, in quel sito era stata praticata una riparazione ai tubi di conduttura, e in conseguenza della medesima essendo avvenuta una fuga di una notevole quantità di gas, questo si sarebbe insinuato nel canale, da dove, dopo rimesse a posto le pietre del selciato, scoppiava nel modo sopradescritto.

Due gabbamondo. Ierlaltro nel pomeriggio, all'impiegato d'ispezione alla Polizia si presentarono due individui all'apparenza forestieri, entrambi sui trenta anni, vestiti alla foggia dei marittimi, uno dei quali fece un lungo discorso accompagnandolo con una mimica straordinaria. Della lunga chiacchierata, l'impiegato non comprese una sola parola, perchè lo sconosciuto si esprimeva in una lingua per lui affatto nuova: talora sembrava parlasse lo svedese, poi il tedesco, il polacco, il russo e perfino il greco. L'impiegato si trovava nel più grande imbarazzo poichè oltre al non capire, gli era anche impossibile di farsi capire egli stesso agli sconosciuti. I due uomini finalmente capirono di non essere stati compresi e tralasciato di parlare si diedero a fare dei gesti... in lingua universale: si vuotarono le saccoccie per far capire di essere senza un centesimo, si batterono lo stomaco facendo con la bocca dei segni di disgusto per dire che avevano fame, ed in fine fecero un gesto intorno al capo come per dimostrare che erano intenzionati di impiccarsi; poi uno di essi scrisse su una carta «Mauro Solminer e Oscar Nolender, marittimi dalla Finlandia».

L'impiegato, non sapendo che pesci pigliare, fece condurre i due sventurati agli arresti inquisizionali di via Tigor, mettendoli a disposizione della polizia. Ieri poi si venne a sapere che i due messeri sono dei gabbamondo; e si rilevò che alcuni giorni fa essi erano stati sussidiati dal console russo con 14 corone e che invece di partire, come avevano promesso, avevano consumato il denaro e 48 ore dopo si erano fatti arrestare alla riva quali indigenti. La polizia, volendo levarsoli dai piedi senza andare tanto per le lunghe, aveva consegnato ad ognuno di essi un po' di denaro e poi li aveva fatti accompagnare in ferrovia fino a Carpelliano. I due compagni poi, invece di proseguire il viaggio a piedi, erano tornati a Trieste. Verranno accompagnati ancora una volta a Carpelliano.

Quando la ragione se ne va. Come a suo tempo narrammo, nella notte dal 18 al 19 corr., una guardia di plantone in piazza della Borsa fu avvicinata da una donnina vestita con una certa pretensione d'eleganza la quale si diede a farle dei complimenti alquanto grotteschi. La sconosciuta - che parlava tedesco - voleva indurre la guardia ad abbandonare il suo posto e ad accompagnarla a fare un giro per la città. Quando fu stanca delle moine della sconosciuta, la guardia la invitò ad andarsene e, non essendo riuscito a liberarsi, la condusse al distaccamento del quartiere dove, fatto un saluto militarmente, scoppiò in una risata; poi invitò l'ispettore ad alzarsi e sedette al suo posto e si diede a scarabocchiare su un rapporto finito dal funzionario in quel momento. Le strapparono la penna e la donna, contrariata, avvolse l'ispettore in una occhiata di fuoco. Dopo aver fumata una sigaretta strappata di bocca ad una guardia, la sconosciuta fece per andarsene ma le guardie la condussero in vettura dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, al quale, dopo una quantità di carezze disse di chiamarsi Matilde A., di 40 anni. L'impiegato, compreso di aver da fare con una mentecatta, la fece condurre alle sale d'osservazione. In questi giorni poi si apprese che la sventurata è domiciliata a S. Pietro presso Gorizia, ch'è moglie di un pittore di stanze e che fuggì dal tetto coniugale nella mattina dell'11 corr. Interrogata, la A. dichiarò di essere venuta a Trieste per vedere il mare.

★ Nella mattina del 17, la sventurata aveva fermato in piazza della Caserma una villica che teneva sul braccio un panierino di uova, ne aveva assorbito due o tre e poi aveva fatto per andarsene senza pagare. La villica la aveva trattenuta reclamando i soldi e la A. allora le aveva lanciato sul capo un uovo e poi si era allontanata ridendo.

Sulla china del vizio. L'altra sera verso le 6 fu arrestato per vagabondaggio, in piazza della Stazione, un ragazzo miseramente vestito, che si qualificò per Renato di Pietro V., di 14 anni, da Pirano. Con la fantasia propria dei ragazzi, il V. narrò una istoria pietosissima: si disse vittima della propria matrigna, che gli era impossibile di stare in casa perchè lo percuotevano continuamente e che piuttosto che tornare presso i suoi avrebbe venduta l'anima al diavolo. L'ispettore che lo interrogò mandò a chiamare la matrigna del ragazzo, la quale abita in Scorcola N. 338. La donna smentì l'asserto del piccolo vagabondo e lo dipinse con i più foschi colori: Il ragazzo, di carattere violento, incorreggibile, era fuggito dalla casa paterna un anno fa e non erano riusciti a farvelo tornare: egli è amante della libertà, gli piace fare il comodo suo senza restrizioni e controllo, e perciò si teneva lontano dal proprio genitore. L'ispettore ammonì severamente il piccolo V. a metter giudizio e poi lo consegnò alla donna.

Ciò che dice il marito. Raccontammo ieri che tale Francesco P. era stato accompagnato dalle guardie all'ispettorato di p. s. di via Giuseppe Parini in seguito a denuncia di alcuni inquilini della casa N. 50 di via della Madonnina, dove egli si era recato a trovare la moglie sua Teresa, dalla quale vive separato ed aveva fatto il diavolo a quattro. Il P., venuto ieri ai nostri uffici, ci prega di rilevare ch'egli non era affatto ubriaco, e non è vero che in casa della moglie egli commettesse eccessi. Soltanto - stando alla sua dichiarazione - egli si sarebbe recato dalla medesima, non già per chiederle da mangiare, ma sibbene per sistemare le loro vertenze uscendo nella frase: Come la magnemo? intendendo con ciò di discutere di affari famigliari.

La ricompensa per il tempo perduto. Si erano dette tante belle cose guardandosi negli occhi e sorridendosi con voluttà; e, quando tutti gli argomenti furono esauriti e la conversazione cominciava a languire, lui le aveva consegnata una corona con l'incarico di recarsi a prendere un litro di birra.

— Se bagnaremo el beco.

— Sì, angelo bel.

E la donna si era allontanata lestamente. Tornò con la birra cinque o sei minuti dopo e allora constatò che il suo bene era sparito e, con maggior dolore certamente, si accorse che durante la sua breve assenza il baule che teneva sotto il letto era stato manomesso e che erano spariti due anelli d'oro con pietre false del valore di 19 corone e un paio d'orecchini dello stesso metallo del valore di 8 corone. La poverina, che si chiama Maria Burulova, abitante in una casa di via della Punta del forno, allora scoppiò in dirotto pianto, ma poi, ben sapendo che anche versando tutte le sue lagrime gli oggetti non sarebbero tornati, si calmò e denunciò la cosa alla polizia.

Risse e ferimenti. Ieri mattina ricorse alla Guardia medica il bracciante Pietro Sincovich, di 33 anni, abitante a Nabresina N. 60, il quale aveva tre ferite lacere alla regione occipitale. Raccontò di essere stato colpito in rissa l'altra sera.

★ Lino Garasich, di 11 anni, abitante a Scorcola 291, ieri trovò da dire con un altro ragazzo, il quale munitosi di un pezzo di legno lo colpì alla testa producendogli una ferita. All'Ospedale fu medicato e accolto nella decima divisione.

★ La casalinga Anna Tellini, di 21 anni, abitante in via Donota 18, l'altra mattina trovò questioni con un'altra donna e fu da questa bastonata. Dovette ricorrere prima all'«Igea» e ieri mattina si recò all'Ospedale ove le si riscontrarono contusioni ed escoriazioni alla faccia. Fu accolta nella decima divisione.

★ Il contadino Martino Sfiligoi, di 65 anni, da Bigliana, abitante a S. Lorenzo di Nebola, ieri fu accolto nel nostro Ospedale perchè in una zuffa era stato colpito con pietre ed aveva riportato la frattura dell'osso parietale sinistro. La ferita è molto grave e di ciò s'informarono anche le autorità di S. Lorenzo di Nebola.

Gita disgraziata. Riferimmo ieri la caduta della sig.a Irma Fornarini, di 28 anni, abitante in via del Seminario 2, la quale venne accompagnata all'Ospedale con una grave ferita alla faccia. Apprendiamo ora questi particolari: La Fornarini erasi recata domenica mattina in bicicletta, col marito, a Monfalcone, per prender parte al convegno regionale ciclistico. Quando giunsero nei pressi di Duino, la detta signora fu sbalzata dalla bicicletta in modo da riportare una ferita alla faccia ed una al capo. Accompagnata in una villa vicina, ove abita la famiglia del signor R. Bidoli, la signora Fornarini ottenne colà le prime cure fino a che giunse un medico, che prestò i soccorsi opportuni alla sofferente. Alla sera poi partì con la ferrovia assieme al marito e giunse a Trieste. Accompagnata a casa, nella notte fu presa da forte febbre, in modo che alla mattina si dovette trasportarla all'Ospitale.

Alloggio d'estate.

— Mi no capisso el perchè de tanta confusion!... Cossa mai xe nato?... Gavè trovà un omo e 'na dona indormenzai come do colombi in un canton de la strada... el gran delito... la gran scoperta... vualtri gavè salvà el mondo dal giudizio universal! Co no se ga bori mi no so dove che se ga de andar a dormir... e po el caldo!...

Così parlò ieri notte verso la 1.30 una donna che le guardie avevano trovata addormentata nelle braccia di un uomo su un marciapiedi della via Massimo d'Azeglio. Si rilevò poi che la donna, Giuseppina R., di 38 anni, è una vagabonda incorreggibile, già da parecchio tempo senza occupazione. Era senza un centesimo.

Caduto in mare. Stanotte, verso le 12, una guardia che passava presso il Canal grande, vide un uomo cadere in mare. Accorse e aiutò il caduto ad uscire dall'acqua. Era il bracciante Francesco C. di 45 anni, abitante in via Punta del forno. Siccome il C. asseriva di essere stato gettato in mare, la guardia che l'aveva veduto solo, sospettando che il C. non fosse «compos sui», lo mise in una vettura e lo portò all'Ospedale.

Per mano altrui. Il girovago Francesco De Leonardis, di 25 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche 5, fu colpito ieri da un bicchiere scagliatogli contro da una donna e riportò una ferita alla mano sinistra.

Il ragazzo di 12 anni Renato Jeralla, abitante in via di Riborgo 6, venne colpito da un pugno da uno sconosciuto e riportò una contusione allo zigoma sinistro.

La fanciulletta di 10 anni Carla Cronest, abitante in via Chiauchiara 3, fu colpita con una pentola scagliatale da una donna e riportò alcune contusioni alla schiena.

Ricorsero all'«Igea».

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio l'apprendista Gianmaria Pupin, di 16 anni, abitante in via Casimiro Donadoni, mentre lavorava nel pastificio del sig. Luigi Rizzi in via del Solitario N. 17, s'impigliò con la mano sinistra nel cilindro d'una macchina e riportò una grave ferita con lacerazione dei tendini e dei muscoli. Fu accolto nella decima divisione.

Un ponte caduto addosso al bracciante Virgilio Canzian, di 24 anni, abitante in via di Crosada 12, gli cagionò una ferita di taglio al piede destro.

Una spranga di ferro caduta addosso al fabbro Vittorio Generutti, di 20 anni, abitante in androna degli Orti 5, gli cagionò alcune contusioni.

Ieri mentre il bracciante Pietro Merlino, di 55 anni, abitante in via San Giacomo 38, era intento al lavoro, una grossa pietra gli cadde sul capo cagionandogli alcune ferite alla mano destra.

Ebbero le prime cure dal medico dell'«Igea».

Disgraziato accidente. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato all'angolo di via Canova e via dell'Istituto dove in una latteria trovò Mery Gioles, di 36 anni, la quale causa la rottura di una bottiglia aveva riportato una ferita di taglio alla mano sinistra.

Sotto un carro. Il bracciante Antonio Wessel, di 38 anni, abitante in via del Vento 16, cadde ieri da un carro in movimento col braccio sinistro sotto una ruota e riportò una frattura. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Sasso feritore. Il fanciulletto di 6 anni Ferruccio Piave, abitante in via Piranella 2, fu colpito da un sasso gettatogli da un monello e riportò al capo una ferita per la quale ricorse all'«Igea».

Cadute. Il ragazzino di otto anni Giuseppe Gei, abitante in via del Pozzo bianco 14, ieri, cadendo dal letto, riportò una contusione alla spalla destra.

La bambina di 5 anni Ofelia Sudich, abitante in via Porporella 2, ieri, cadendo, riportò una contusione con ematoma alla fronte.

All'ambulatorio dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Fu accolto ieri nella decima divisione dell'Ospedale la contadina Filomena Babos, di 25 anni, abitante a Villa Decani 12, la quale mentre veniva in città a cavalcioni di un asinello era stata sbalzata a terra e aveva riportato alcune contusioni alla schiena ed al capo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Redento Clocchiati, di 22 anni, cameriere, abitante in via della Barriera vecchia 20, per una ferita lacera alla mano destra; Antonio Marinelli, di 42 anni, bracciante, abitante in via del Tintore 5, per due ferite lacero-contuse a un dito della mano destra; Giusto Debegnach, di 60 anni, abitante in via della Concordia 15, per una contusione alla regione parotidea sinistra; Leopoldo Jenco, di 24 anni, pasticcere, abitante in via Commerciale 18, per una ferita di punta all'avambraccio sinistro; Antonio Cozman, di 21 anni, bracciante, abitante in via Pon-

dares 5, per una ferita lacera all'avambraccio sinistro; Domenico Posar, di 10 anni, abitante in via dello Scoglio 230, per una ferita lacero-contusa all'occipite; Matteo Sedmach, di 24 anni, scalpellino, abitante a S. Croce 84, per una ferita lacero-contusa alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Bruno.* La statistica delle villeggiature non è stata nemmeno approssimativamente tentata. Ma certo parecchie migliaia di cittadini hanno a quest'ora abbandonato Trieste. — *Abbonato.* La compagnia del teatro stabile di Roma trovasi ora a Modena (teatro Storchi). La compagnia Calabresi-Severi è a Empoli (teatro Borsellini). — *N. N.* Ogni giorno la Posta invia al porto che ha la partenza più prossima (Genova Amburgo ecc.) le corrispondenze destinate al Perù, come a ogni altra destinazione d'oltremare. Da Trieste a Lima 30 giorni circa. — *Albona.* Fra i manuali Hoepli troverà pure quello del «Ginnasta».

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.4, ore 2 pom. 30.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.1. Oggi: alta marea 0.2 pom. e 11.42 pom. - Bassa marea 5.28 ant. e 5.42 pom.

Ogni giorno una. Dal dottore:
— Non mangio, non digerisco, non dormo, non respiro, non mi reggo in piedi... dottore, che cosa devo fare?
— Eh! si faccia... coraggio!

Teatri e Concerti

Anfiteatro Minerva. Iersera alla quinta del «Fra Diavolo», la deliziosa opera di Auber, il pubblico accorse numerosissimo e si divertì molto. Dopo ogni atto gli artisti furono più volte evocati al proscenio. Molto festeggiata la sig.ra Cortese («Zerlina») nella scena dello specchio del secondo atto. Questa sera terza del «Barbiere di Siviglia». In settimana andrà in scena il «Don Pasquale», capolavoro di Donizetti.

L'ultimo concerto della banda di Noci. L'altra sera, la brava banda di Noci ha dato, al Giardino Pubblico, il suo ultimo concerto.

Una folla straordinaria era corsa per salutare i bravi suonatori; non un posto al restaurant. Nei viali, vi era una insolita animazione; una vera fiumana di gente che cercava di cacciarsi vicino al chiosco della banda e a stento trattenuta da due guardie che colà si trovavano. Verso le dieci, dopo la fine dell'opera «Traviata», il pubblico voleva un bis. La banda intonò invece l'inno di S. Giusto, accolto con fragorosi battimani, e che dovette essere replicato per ben cinque volte.

Dopo le undici e mezzo poi, quando la banda stava per congedarsi dal pubblico, l'entusiasmo arrivò al colmo. Dopo suonato l'ultimo pezzo, si insistette perchè fosse suonata la Marsigliese. Tutte le persone si erano alzate, chi era montato sulle sedie, chi sui tavoli; e tutti agitando i fazzoletti ed i cappelli gridavano: «La Marsigliese, la Marsigliese». Il maestro sig. Baviera fece replicare di nuovo l'inno di S. Giusto e dovette concedere tre bis.

Man mano il giardino si andava sfollando, e la gente continuava ancora a salutare i bravi bandisti e ad applaudire.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Stagione d'opera. Ore 8.30. *Il barbiere di Siviglia*, in 4 atti, di Gioachino Rossini.
FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Con la sigaretta accesa vuol entrare in chiesa.

Nel pomeriggio del 24 maggio, nella chiesa di Gropada veniva, in ricorrenza del mese Mariano, recitato il rosario. Una gran folla di contadini vi era convenuta ed aveva ostruito le porte, agglomerandosi anche fuori. Tutti pregavano ad alta voce, quando un giovanotto sulla ventina, mezzo brillo, si avanzò, lavorando di gomiti, per entrare in chiesa. La guardia campestre Giusto Gherghic, vedendo che il giovanotto aveva nella mano destra la sigaretta accesa e che così stava per entrare nel luogo consacrato, lestamente, con un bastoncello di cui era armato, glie la fece saltare via. Il giovanotto se ne risentì e gli gridò un diluvio d'insolenze, infiorate di «p... Dio». Il contegno osservato dal giovane suscitò vivo scandalo presso quella genterella devota: e la gendarmeria, venuta a conoscenza dell'accaduto, mosse denuncia all'autorità giudiziaria.

Ierimattina, Antonio Peciar, il giovanotto in questione, comparve innanzi al Tribunale e negò di aver avuto l'intenzione di entrare in chiesa con la sigaretta accesa: intendeva disfarsene, prima d'inoltrarsi nel luogo sacro, e s'irritò per quanto aveva fatto il Gherghich, trovandolo uno scherzo inopportuno.

I testimoni Giusto Gherghich e Stefano Gosca confermano l'accusa. La Corte, avuto riguardo alle giustificazioni addotte dall'accusato, alle numerose mitiganti da cui è favorito, ma d'altro canto visto che il suo contegno suscitò scandalo, lo condanna alla pena minima di tre giorni.

Il Peciar s'adatta. Era senza difensore.

Una cassetta di confetture.

Il 15 febbraio scorso, in danno del sig. Guglielmo Eppinger fu rubata una cassetta di confetture. La polizia ritenne autori del furto i pregiudicati Alessandro Neubauer e Francesco Hero, due nomi che intercorrono sovente nella cronaca locale. Però, il Hero prese il largo a tempo: sicchè fu potuto arrestare soltanto il Neubauer, che fu anche condannato. Il Hero rimase uccel di bosco parecchio tempo; poi, credendosi oramai al sicuro da ogni persecuzione, si fece vivo; ma fu agguantato e sottoposto a procedimento penale per lo stesso fatto che era costato all'amico parecchi mesi di carcere duro. Essendo negativo, dovette attendere fino a ieri per comparire innanzi ai giudici. Ieri egli continuò a protestarsi innocente. Il Neubauer, escusso come testimone, sostenne... generosamente di aver commesso il furto da solo: e così la Corte, non potendo basare un giudizio di condanna sui labili indizi raccolti, dovette pronunciare sentenza di assoluzione.

Difendeva l'avv. Sevastopulo.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un piroscafo lloydiano incagliato.
Abbiamo da Isola, 24: Ieri alle 1 pom., il piroscafo lloydiano «Sultan», comandato dal capitano Pavessich, proveniente dalla Dalmazia e diretto a Trieste, mentre stava per approdare al molo di Isola, andò nelle secche a circa 9 metri dalla riva. Appena alle 9 di sera, con l'assistenza del pir. «Pluto», sopravvenuto da costì, il «Sultan» potè essere disincagliato e proseguire la sua rotta. Si spera che questo incidente indurrà finalmente l'autorità marittima a prendere i provvedimenti da tanto tempo reclamati per il porto di Isola.

Piroscafi che cambiano padrone.
Una ditta armatrice di Palermo ha acquistato dal Lloyd i piroscafi «Juno» e «Jupiter». Il primo ha già issato ieri, al Punto franco, dov'è sotto carico, la bandiera italiana. Per il secondo il cambiamento di bandiera avverrà appena compiute le formalità necessarie. Gli acquisitori dei due piroscafi sono gli stessi che circa due mesi fa acquistarono il piroscafo inglese «Loughrigg-Holme», rimorchiato qui con gravissime avarie al fondo, riportate per essersi investito presso il porto di Bari. Molto probabilmente il «Loughrigg-Holme», che si trova tuttora nel nostro porto (Sacchetta), sarà rimorchiato a Palermo per essere demolito.

Dei due lloydiani venduti, il «Jupiter» fu costruito nel 1864 in un cantiere inglese di Dumbarton, percui conta 42 anni d'età. Stazza 1708 tonn. di registro lordo e 1053 di registro netto; è lungo metri 82.32, per 10 di larghezza e 7.52 d'altezza. Il «Juno» (ex «Austria»), è stato costruito nell'Arsenale del Lloyd nel 1865, ha dunque 41 anni. Stazza 1685 tonn. di reg. lordo e 1033 di reg. netto; è lungo metri 85.60, per 10.23 di larghezza e 6.73 d'altezza.

★ Un altro piroscafo che era iscritto al porto di Trieste e che pure in questi giorni è stato venduto, è il piroscafo «Clio», ed inglese «Aswanly», che ora apparteneva all'armatore signor Tommaso Cossovich e C.i di Trieste. Il «Clio», allorchè fu iscritto nel nostro porto, era uno dei grandi «cargo-boat» della marina libera. Costruito in Inghilterra, a Sunderland, nel 1894, stazza 3535 tonnellate di registro lordo e 2293 di registro netto; è lungo metri 105.15, per 13.41 di larghezza e 5.70 d'altezza; ha una portata di 5000 tonnellate di peso.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Urano» da Alessandria e Brindisi con 38 pass., «Persia» da Fiume, «Orion» da Odessa e Vallona, «Bosnia» da Metcovich e scali con 43 passeggeri; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich, «Jason» da Cattaro, «Jadro» da Metcovich, «Gerty» da Nuova York e Palermo con 14 pass., «Adria» da Malta e Catania.

— Partirono i pir. del Lloyd «Leda» per Prevesa, «Bar. Call» per Costantinopoli e Braila; i pir. a.-u. «Federica» per Nuova Orleans, «Bar. Edm. Vay» per Galatz, «Ida» e «Sofia» per Nuova York, «Biocovo» per Metcovich, e i velieri ital. «Mafalda» per Venezia e «Marchese di S. Giuliano» per Marsala.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«B. Kemeny» arrivò il 22 a Livorno; «Tisza» il 22 a Tunisi; «Nereo» ieri 24 a Galatz; «Balcan D.» il 16 a Nicolaieff; «Bathory» partì il 23 da Venezia per Sulinà; «Stefania» passò Tarifa il 22 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe proseguì il 23 da Porto Said per Fiume; «Africa» diretto a Durban proseguì il 21 da Beira per Delagoa; «Körber» da Durban proseguì il 23 da Porto Said per Brindisi e Trieste; «Melpomene» diretto a Buenos Ayres e Santos proseguì il 22 da Las Palmas per Pernambuco; «Cleopatra» proseguì ieri mattina alle 7 da Brindisi per Venezia e Trieste.

24 Luglio.

Da POLA.

— A Nesazio.
In una visita fatta a Nesazio si esaminarono le nuove scoperte fatte in questi giorni. Venne alla luce una lapide, dalla scritta della quale si possono vedere ancora le seguenti lettere: ¶ HALA . ECIORUM TERRAE . HIST . RIAE . V . S . L . M. Vennero alla luce ancora alcuni frammenti d'architettura cristiana e si scoperse una parte delle mura preistoriche nonchè alcune tombe, fra cui una ad inumazione. Furono levati i mosaici della chiesa, che furono trasportati al civico Museo, assieme alla lapide ed ai frammenti succitati. Si scoperse completamente la chiesa cristiana, sotto alla quale si trovarono i resti delle mura di edifici romani.

— Alla caccia del pescecane.
In questi giorni si dà attivamente la caccia al pescecane avvistato in Valle S. Giovanni sabato scorso notte dalla barca del pescatore Costrencich (v. «Piccolo» di lunedì). Oltre ad alcune torpediniere, partecipa alla caccia il battello della finanza «Adria».

— Cronaca giudiziaria.
Oggi fu condannato a 48 ore di arresto Antonio Zamolo per offese verbali a Vladimiro Milossevich. Giorgio Zorman per offese ad Amelia Dominich e ad Eugenio Bilucaglia, fu condannato a 18 corone di multa od a 36 ore di arresto. Fabiano Manester fu condannato ad otto corone di multa per offese scagliate a Gasparo Coblar.

— Getta i mobili dalla finestra.
Quell'Antonio Sissul, di 34 anni, barbiere, che giorni fa si era gettato in mare e che negli ultimi giorni commetteva ogni sorta di stranezze, stamane gettava i mobili dalla finestra del quartierino da lui abitato in via della Valle 4. Alle grida della gente accorse il padrone di casa, che chiamò le guardie. Il Sissul fu condotto agli arresti e sarà provveduto per il suo accoglimento nelle sale di osservazione.

Da AQUILEJA.

— Al Museo archeologico.
La frequentazione del Museo archeologico negli ultimi tempi è assidua quanto mai. Oggi sono arrivati da Grado, guidati da un maggiore e da un primotenente, gli allievi della scuola dei cadetti di Trieste, e da Monfalcone molti ufficiali della scuola di guerra. Negli ultimi giorni si trattennero in viaggio di studio il prof.

COMUNICATI *)

Madri! Nutrite da voi i vostri bambini! L'estate è la stagione più pericolosa per i lattanti. Centinaia di migliaia di bambini nutriti col biberon muoiono miseramente in seguito al vomito, mentre i bambini nutriti col latte materno prosperano stupendamente. Il **Lactagol** procaccia il latte e rende ad ogni madre possibile l'allattamento. Raccomandato dalle primarie autorità mediche. Trovasi nelle farmacie e nelle drogherie. Opuscoli sul «Nutrimento naturale dei lattanti» invia gratis e franco Wilhelm Maager, Vienna, III., Heumarkt 3 r.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. MASS. BRILLANT
resta chiuso
tutto il mese d'agosto

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom

Un Istituto di Credito in Dalmazia
CERCA PRONTAMENTE
Perfetto Contabile
pratico di affari bancari.
Offerte sub „Credito-Dalmazia" al Piccolo

Il Sapone Sarg di glicerina solido e liquido
rende la pelle bianca e morbida
Trovasi dappertutto.
I saponi di glicerina SARG
sono ottimi tanto per adulti quanto per bambini, perchè un eccellente rimedio per la pulizia. Usati con grande successo da note autorità mediche, come i prof. dott. Hebra, Schauta, Frühwald, Carlo e Gustavo Breus, Schandlbauer ecc.

A. BERINI
Gorizia, Via Scuole N. 2
GRANDE DEPOSITO OLIO
Istria, Bari, Molfetta
OLIO mangiabile 40
fino 44, 48, 52 in poi.
Si spedisce prontamente a richiesta.

Koestlin, Alberto
Koestlin, Sire-Sire
biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

Polvere per friggere
DEL
Dott. Oetker
Insuperabile
Indispensabile per ogni cucina per far levare dolci di qualsiasi specie.
In vendita in tutti i migliori negozi, ove si ricevono pure gratis dei Libretti con moltissime RICETTE esperimentate in tutto il mondo civile.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste
Spedizione anche per rivalsa.

„ELEMENTARE"
Società Assicurazione Incendi
Capitale versato Cor. 4 milioni.
Questa Società essendo fuori cartello
è la più conveniente.
Trieste, Piazza Grande N. 3, I.
Assumonsi agenti.

ARTA CARNIA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRASSI
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO.
Prop. Cav. Pietro Grassi.

Piccola casa di campagna a Wildon
(stazione del celere della Meridionale) vendesi a prezzo mite. 3 stanze, accessori, orto e giardino, in alta posizione vicinissimo al bosco, completamente arredata, adatta per villeggiatura. Ed. Janovitz, Wildon (Stiria).

DISPONIBILI
diversi stabili grandi e piccoli, case signorili munite di tutto il comfort, ampio castello con superbe adiacenze siti in floridissime ed amene posizioni del Friuli.
Riflettenti favoriscano rivolgersi al signor
Giovanni de Pelka, CHIOPRIS (Friuli)
Patentato mediatore in stabili
(REFERENZE DI PRIMO ORDINE)

Teodoro Bogdanovich avverte la sua spettabile clientela di avere acquistato le macchine per la
LAVATURA DELLA TESTA
a Sampoing, Petrolina ecc.
trasportabili a domicilio a richiesta delle signore. Accetta abbonamenti di pettinatura, manicure, lavorazione in capelli, e tinture uso Parigi.
Via Silvio Pellico N. 8, porta 11

A PROPOSITO!
Avete la forfora? vi cadono i capelli? se così è, allora provate una volta il rinomatissimo
Steckenpferd Bay-Rum
di Bergmann & C., Dresda e Tetschen s/E.
conosciuto già col nome di Shampooing Bay originale di Bergmann (Marca di fabbrica: 2 minatori) e vi convincerete presto dell'efficacia straordinaria di questa eccellente acqua per i capelli.
Trovasi a corone 2.— la bottiglia nelle drogherie Zernitz, via Stadion e via Giulia, Nagelschmid, via S. Sebastiano, C. Trocca, parrucc., via Giorgio Galatti, Gius. Stella, parrucc., Piazza S. Giovanni

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle 8 alle 11½
GRANDE CONCERTO

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Prossime estrazioni dei seguenti Lotti	Vincita principale	Prezzo in rate Corone	In rate mensili da Corone	Assicurazione contro le perdite nel rimborso*) Premio	Perdita approssimat.
Lotti Stato 1860, 4% interi	Cor. 600.000	1840.—	60	18.—	Cor. 420
„ „ „ „ quinti	„ 120.000	472.—	20	6.30	„ 185
„ Turchi	Fr. 600.000	175.—	8	—	—
„ Croce Rossa italiana*)	L. 20.000	55.—	3	—.20	„ 17
Boden Credit 3% I Em.*).	Cor. 90.000	344.—	10	1.—	„ 100
„ „ „ II Em.*).	„ 30.000	345.—	10	—.30	„ 100

Nei prezzi per l'acquisto d'effetti in rate mensili è compresa ogni spesa di bollo e interessi; i detti prezzi possono variare **solamente** in seguito ad oscillazioni del listino.
*) I buoni di vincita in caso di rimborso spettano all'assicurato.

La Banca Popolare di Trieste **assicura** le cartelle **contro la perdita** derivante dal rimborso minimo, **scambiando** il lotto estratto **con altro lotto non estratto** o corrispondendo il **pieno prezzo** al corso di giornata; garantendo così l'assicurato da **OGNI PERDITA.**

PEJO
Antica Fonte Pejo
Acqua acidula ferruginosa
UNICA PER LA CURA A DOMICILIO
Acqua da tavola di I rango.
RAPPRESENTANTI E DEPOSITARI per Trieste, Gorizia, Istria, Dalmazia e Fiume:
Gius. Gärtner & C.o
TRIESTE
Via Paduina 4 — Telefono 974.

24 AGOSTO.
Non effettuate cambiamenti di casa se prima non abbiate visitato la
Ricca Esposizione
Lampade
Bagni
e Scaldabagni a GAS
Prezzi di fabbrica! Noleggio ad estinzione!
Via San Nicolò 11 ERNESTO ROCCO Telefono N. 1323
IMPIANTI COMPLETI: ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA

La Distilleria Liquori
G. B. PETRALI & C.o - ROVIGNO
consiglia i buongustai di esigere
l'aggiunta di un cucchiaino
— di —
Amaro Istria
NEL CAFFÈ NERO
onde ottenere una consumazione di gusto squisito

DEPOSITO MOBILI
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Trieste, Piazza Rosario 1.
con propria fabbrica in via della Tesa 46
DISEGNI, PROGETTI, PREVENTIVI A RICHIESTA

Avete sete?
Spedizioni per rivalsa.
Bevete tutti:
FRAMBOISE ONGARO
ORZATA ONGARO
LIMONATA ONGARO
TAMARINDO ONGARO
ARANCIATA ONGARO
GRANADINA ONGARO
Telefono N. 207.
Queste bibite veramente deliziose si prendono preferibilmente al Selz.
SPECIALITÀ della
ANTICA DROGHERIA ONGARO
TRIESTE - Piazza Squero vecchio N. 1.
La Drogheria Ongaro regala la merce un giorno al mese.

Franchi 600.000 in oro
si possono guadagnare già al
1. Agosto 1906
comperando un
Lotto Turco da 400 franchi
Viglietti originali al prezzo di giornata oppure in 32 rate mensili da cor. 6.—.
Già la prima rata assicura l'immediato esclusivo diritto di vincita sui viglietti originali sotto il controllo dell'Autorità. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis
Cambio Valuta OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottenring 26.

CHI VA A MILANO
trova conveniente alloggio nei
Moderni primari Hôtels
al prezzo di Lire 2 a 5 servizio compreso.
Prenotazioni al
TRIESTE-OFFICE
Via S. Giovanni 18 pianoterra - Telefono 1473.

Pettine per tingere i capelli

Col semplice pettinare tinge i capelli grigi o rossi in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! - In uso molte migliaia.

Prezzo 5 cor.
Le spedizioni eseguisce J. Schüller, Vienna II. Kurzbauergasse N. 4/12.

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N. 804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
i soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Pessati, Chiasso - per la Francia e Algeria E. MARSEGLIA, NICE

dott. Giuseppe Hampel, della r. Università di Budapest, direttore della sezione antica del R. Museo nazionale ungarico; il prof. dott. B. Posta, della Università di Klausenburg e direttore di quel museo archeologico insieme ad altri alti funzionari dello Stato ungherese, i quali tutti riconobbero la grande importanza del Museo archeologico aquilejese.

Da DUINO.

— Per la Lega Nazionale. Furono trasmesse alla Direzione Centrale della Lega corone 3.06 raccolte nell'osteria di Michele Bronzin, e precisamente cor. 1.28 fra alcuni amici, e cor. 1.78 fra alcuni componenti il V. C. «Trieste» reduci da Monfalcone.

Da CERVIGNANO.

— Per la ferrovia Cervignano-Belvedere. Oggi cominciò la perambulazione della commissione politica per il nuovo tronco di ferrovia che, biforcandosi a Cervignano, farà capo a Belvedere passando per Terzo ed Aquileja. In questi due paesi saranno erette stazioni. I lavori avranno principio ancora quest'anno e saranno spinti con alacrità in modo da compire l'intiero tronco in un anno. Quando sarà in attività questo tronco (a scartamento normale), il tragitto da Belvedere a Grado sarà superato in circa 15 minuti a mezzo di vaporini in partenza all'arrivo dei treni. Il nuovo tronco sarà esercitato dalla Società friulana delle ferrovie dello Stato.

Da ZARA.

— Promozioni, trasferimenti e nomine. Il procurator di Stato Ferdinando Barich di Zara fu promosso alla sesta classe di rango; il procurator di Stato Matteo Maroli da Cattaro fu trasferito a Spalato, e il sostituto procurator di Stato dott. Francesco Alacevich da Sebenico a Zara. Furono nominati il cons. Antonio Kronja di Zara procuratore di Stato a Cattaro e l'aggiunto giudiziario Slavomiro Marcovincich a Zara sostituto procuratore di Stato a Sebenico.

— Consacrazione di una chiesa. Ieri con gran pompa seguì nella vicina Obbrovazzo la consacrazione della nuova chiesa greco-orientale. La cerimonia venne eseguita solennemente dal vescovo dott. Milas. Ad Obbrovazzo si eran recati centinaia di gitanti. Il pranzo ufficiale, di 150 coperti, venne servito dal trattore Battara, che, con vapore apposito, dovette portare tutto dalla città.

— Corse pericolo di annegare ieri, a Riva nuova, il fanciullo di 9 anni Anonio Pagan. Ma il bravo popolano Ferdinando Fantinati, slanciatosi semi-vestito in mare, con pericolo della sua, salvò la vita al ragazzo.

Cambio di consonante.

No, posso farmi da me l'elogio;
Non sono affatto proprio indolente;
Non amo il letto, ma proprio niente;
Non è bravura, non è virtù;
Ma appena..., non sto a rifletterci,
...mi levo, mi..., e su!

Spiegazione del giuoco precedente:
VANTA--AGGIO. VANTAGGIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 662.—, Staatsbahn 666.50, Alpine 571.50, Lotti turchi 163.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 207.75 (207.60), Disconto 180.40 (180.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.02), Rendita 102.55 (102.20), Meridionali 828.— (824.—), Mediterranee 488.— (485.50). Parigi apertura dell'Italiana 102.20 poi sino 102.20, Chiusa francese 96.60 (96.65), Italiana 102.20 (102.20), Spagnuola 95.25 (95.40), Banche Ottomane 643.— (644.—) Rio Tinto 1635 (1637) Lotti turchi 146.50 (146.76).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 661.— a 663.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.— a 240.70, Francia 96.40 a 95.70, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.40 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.— a 95.30, Credit 661.25 a 663.25, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 667.50 a 669.50, Lombarde 164.25 a 166.25, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 4% 102.20, Rendita Spagnuola esterna 95.25, Azioni Banca ottomana 643.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 173.—, Rendita Turca unif. 95.55, Cambio Londra 251.50, Rendit. austr. in oro 99.70, Rend. ungh. in oro 4% 95.20, Länderbank —.—, Lotti Turchi 146.50, Banca di Parigi 14.90, Azioni Meridionali ital. 822.—, Rio Tinto 16.35.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅞, Lombardi 7—, Argento 30—, Rend. Spagnuola 94⅜, Italiana 101½, Cambio su Vienna 34.33, Sconto di piazza 3⅛.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.80, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.—.

Caffè. *Amburgo*, 24. Chiusa). Santos good average per settembre 38.25, per dicembre 38.75, per marzo 39.25, per maggio 39.50.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—2, buono loco 43—45. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per sett. 47.25.

Nuova York 24. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 577/100, Luglio-Agosto 574/100, Agosto-Settembre 566/100, Settembre-Ottobre 561/100, Ottobre-Novembre 557/100, Novembre-Dicembre 556/100, Dicembre-Gennaio 556/100, Gennaio-Febbraio 557/100, Febbraio-Marzo 559/100, Marzo-Aprile 561/100.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 65.25, per agosto 65.50, settembre-dicembre 66.75, gennai.-aprile 66.50. debole

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 16.—, per agosto 15.75, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.15. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 23.60, per agosto 22.85, settem-ottobre 22.55, settembre-dicembre 22.60. staz.o

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.90, per agosto 30.90, sett.-ottobre 30.15, settembre-dicem. 30.10. calma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 45.75, per agosto 46.25, settembre-dicem 42.50, gennaio-aprile 41.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 22 75-23.— staz.o, bianco per mese corr. 25¾, per agosto 25⅝ staz.o, per ottobre-gennaio 26⅞, per gennaio-aprile 27½, Raffinato 66.60 a 67.—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per luglio 17.20, per agosto 17.25, settembre 17.20, ottobre 17.35, novembre 17.35, dicembre 17.45. sost.o

Londra 24. Java a secil. —.—, Rappe greggio a 83. 6⅝. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 luglio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Arimatea	28	Scaricazione
1a	Tibor	26	»
3	Campania	28	»
6	Semiramis	28	Caricazione
9	India	27	Scaricazione
12a	Galicia	25	»
12b	Scaramangà	27	Caricazione
13a	Euterpe	25	Scaricazione
13b	Beatrice	30	»
14	Uranio	26	»
14	Dubrovnik	24	Caricazione
17	Iago	25	»
21	Gerty	28	Scaricazione
22	Adria	25	»
23			
24	Bitinia	30	»
Molo I	Inno	25	Caricazione
» II	Epiro	24	»
Molo IV	Orjen	27	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

†

MARIA CARMELA de ZADRO

nata COLOMBIS

dopo lunghe sofferenze spirava oggi nel pomeriggio, munita dei conforti religiosi.

I sottoscritti a nome pure delle congiunte famiglie **de Zadro** e **Colombis**, immersi nel più profondo dolore, danno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta seguiranno Giovedì 26 corr. alle ore 10 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 9 di via del Fontanone.

TRIESTE, 24 Luglio 1906.

Dr. Giuseppe cav. de Zadro, marito

Giovanni
Francesco
Maria
Anna
Giuseppe
Eugenia
Antonio
figli

Anna ved. Colombis
madre

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla venerata memoria del loro indimenticabile

CAPO

i loro più sentiti ringraziamenti.

FAMIGLIE
di Battista-Barbarino-Lettig.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI ragazzi per lavoratorio da fabbro. Via del Bosco 18, Bressar. 4341

CERCASI giovanotto con conoscenza dei lavori di scrittoio e magazzino. Offerte con pretese sub «Esportazione» posta centrale. 4307

CERCASI prestaservizi per stanza verso corone 20 mensili. Rivolgersi via Ghega 3, primo. Sanguinetti. 4283

CERCANSI apprendisti bandai installatori. Antonio Merson, via Caserma 8. 4532

CERCANSI brava lavorante e mezza lavorante sarte donna. Indirizzo Piccolo. 4539

CERCASI garzona gilettante con paga. Piazza Barriera N. 5, scala II, p. II. 6217

CERCASI ragazzo servo d'ufficio. Indirizzo Piccolo. 4519

CERCASI garzona sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4486

CERCANSI quattro falegnami per mettere doghe. Via Stazione, fabbricato nuovo N. 9. 4489

CERCASI ragazzo con paga. Negozio pasta via Solitario N. 17. 4488

CERCASI giovane ragazza per lavoretti di casa, preferenza tedesca. Indirizzo Piccolo. 4491

CERCASI giovane donna prestaservizi per tutto giorno; presentarsi dalle 11 alla una pom. Massimo D'Azeglio 22, porta 9. 4495

CERCANSI stiratrici capacissime. Via Ugo Foscolo N. 31, IV piano. 4503

CERCANSI marito e moglie possibilmente calzolaio, per portinai. Rivolgersi via Caserma N. 8, bottiglieria. 4504

CERCASI donna giovane prestaservizi, dalle 8 alle 12, corone 14 mensili. Indirizzo Piccolo. 4506

CERCANSI prontamente garzone e mezzo lavorante pittore. Rivolgersi via Nuova N. 24, p. III, sinistra. 4516

CERCASI bambinaia possibilmente friulana. Indirizzo Piccolo. 4466

CERCASI serva pulita, amorosa per bambini. Indirizzo Piccolo. 4467

CERCASI prestaservizi due volte al giorno. Foscolo 3, terzo, destra. 4471

CERCASI prontamente pulita ragazza per appalto, piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 4477

CERCASI signorina tedesca con bella calligrafia per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «1040». 4478

CERCASI donna servizio giovane. Ugo Foscolo 46, porta 7. 4545

CERCASI abile sarta bianco, buona paga. Piazza Goldoni 8, II, sinistra. 4546

CERCASI prestaservizi. Via D. Rossetti 14, III, sinistra. 4555

CERCANSI brava macchinista, mezza lavorante e garzone sarte commissione, con buona paga. Via Caserma 12. 4557

CERCASI per 15 giorni prestaservizi pulita, sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 4512

GIOVANE ramo vetrami e porcellane, cerca pel primo del mese occupazione presso una ditta di Trieste, buon attestato. Scrivere posta restante «Vetrami» Gorizia. 4254

SOCIETA' di assicurazioni popolari cerca abili produttori per la Carniola. - Indispensabile buone referenze e cognizioni perfette dello slavo. Ottime condizioni. — Scrivere «Carniola» Piccolo. 3678

BARBIERE garzone cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4534

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Rapicio 3, porta 14. 6199

PICCOLA famiglia cerca donna servizi due ore mattina, due ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 4536

IL bagno Excelsior a Barcola cerca bagnine. 6200

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione presso la litografia Stranschi, Acquedotto 40. 4476

COCCHIERE 30-45 anni cercasi prontamente per città-campagna, corone venti settimanali. Inutile presentarsi senza certificati. Indirizzo Piccolo. 4502

RAGAZZO con paga 14-16 anni, cerca Levi Piazza Borsa. 4520

PRATICANTE di buonissima famiglia trova pronto collocamento presso casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 4571

LAVANDAIE **cerca Hartmann, Corso 2.** 4501

SIGNORINA pratica lavori di scrittoio cercata da primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «A. R. 100». 4541

CAPACI LAVORANTI sarti trovano stabile occupazione presso Franz Iiras, via Caserma 15. 4560

URGENTE bisogno mezzo facchino e un ragazzo. Gelateria napoletana, Acquedotto 65. 4482

DITTA in coloniali cerca perfetto corrispondente tedesco, eventualmente fatturista. Offerte al Piccolo sub «Corrispondente». 4479

PRIMARIO stabilimento cerca prontamente praticante per magazzino. Offerte sub «Attivo» al Piccolo. 4470

MAGAZZINIERE praticissimo, preferito con cauzione, cercasi. Offerte con pretese età, referenze Piccolo «Lavoratore indipendente». 4481

SARTA capacissima da signora cerca prontamente lavoro giornata. «Bianca» Piccolo. 4523

DISEGNATORE edile, pratico di costruzioni e calcoli, eccellente nel disegno, buoni attestati. Disponibile subito. Offerte «Lavoratore assiduo» Piccolo. 6211

GIOVANE assolte industriali sup. con un anno di pratica cerca impiego presso imprenditore edile. Gentili offerte dirigere sub Industriale edile» fermo posta Stadion. 4450

VIAGGIATORE conosciuto tutta Dalmazia prossima partenza offresi qualunque articolo verso provvigione; ditte commerciali interessate offrano sotto «2810» Piccolo. 4322

GIOVANE robusto cerca occupazione qualità fattorino o magazziniere presso casa commerciale, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4139

RAGAZZA orfana, buona ed onesta venticinquenne, cerca occupazione presso presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4551

GIOVANOTTO serio, bella presenza, pratico da 20 anni di articoli filati, maglierie, mode, capacissimo vetrine, volendo stabilirsi Trieste cerca subito occupazione come primo agente. Buone referenze. Scrivere «G. G.» posta Venezia. 4565

SARTA capace offresi a giornata. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4549

SARTA povera vedova con sei figli raccomandasi pietose signore qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 4449

[illegible] ISTRUZIONE

SIGNORE cerca conversazione con signorina giovane, intelligente, che parli correttamente l'italiano, allo scopo di apprendere l'italiano. Scrivere sub «Doctor» al Piccolo. 4241

PRECETTORE israelita 20-30 anni laureato lettere, cercasi per distinto giovane sedicenne studente liceale a Milano, scopo ripetizione lezioni scolastiche e istruzione lingua tedesca, francese, possibilmente anche inglese, condizione convivere scolaro, vitto, alloggio franco, emolumento 250-300 lire mensili. — Indirizzare offerte con documenti legalizzati Signora Ada Gauthier, Genova, santa Agnese 8 5855

BERLITZ School, via S. Nicolò 32, italiano, francese, tedesco, inglese da insegnanti rispettive nazioni, lezioni private, classe, domicilio. Facilitazioni durante stagione estiva. 3812

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Primo collegio-convitto signorile del Litorale. Ameno soggiorno estivo, aperto durante le vacanze. Preparazioni esami riparazione, ammissione scuole italiane, tedesche. Programmi e informazioni dalla Direzione. 4522

6 mensili corripetizioni scolastiche (due settimanali, domicilio allievo) lingue tedesca, italiana, contabilità, corrispondenza, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9545

DATTILOGRAFIA, conversazione-corrispondenza molte lingue, contabilità, tenitura semplice, doppia, americana. Farneto 3. 6209

[illegible]

CERCANSI presso avvocato o signore privato due stanze cucina onde pagare meno affitto, si assumerebbe anche la pulizia della casa. Ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 4521

CERCA pensionata camera grande, uso cucina, presso signora senza figli. Unica subinquilina. Offerte «Dieci» Piccolo. 4538

SIGNORA con bambino e ragazza di servizio cerca camera, camerino, cucina, ammobiliate, prontamente, vicinanze tram Barcola. Sub «Massima pulizia» Piccolo. 6213

CERCANSI per agosto una, eventualmente due bellissime camere ammobiliate, possibilmente costo, posizione centrale. Offerte sub «2860» al Piccolo. 4469

CACCIA cercasi confini Carso o dintorni Muggia. Offerte «Caccia» Piccolo. 4442

GIOVANE italiano, colto, serio, desidera camera ammobiliata con pensione presso distinta famiglia tedesca. Offerte precise con prezzo sub «Vero» Trento fermo posta. 4567

CERCASI immediatamente quartiere tre stanze con annesso giardino, orto, qualsiasi posizione. Offerte sub «Giardino» fermo posta. 4556

CERCASI camera vuota, uso di cucina, e camerino per dormire, centro. Offerte «Centro» Piccolo. 6224

MAGAZZINO piccolo cercasi in posizione centrica, possibilmente corte. Offerte Piccolo «Magazzino T.» 6187

AFFITTANSI pel 24 agosto due camere uso scrittoio, I piano. Via Anastasio. Rivolgersi Caffè Miramar. 4362

AFFITTANSI 2 camere bene ammobiliate, ingresso libero. Via Torricelli 7, I. 4339

AFFITTANSI quartieri da cinque, quattro, tre, due stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno; cinque minuti dalla Piazza Stazione, dalle 5 alle 6 apposito incaricato. Via Commerciale 42. 4320

AFFITTASI 24 agosto splendido quartiere molto arioso, 3 stanze grandi, una piccola, cucina, acqua, gas, tutto corone 760. Indirizzo Piccolo. 4299

AFFITTASI casa in campagna via Navali 35, composta di sei stanze, cucina, cantina e giardino, il tutto rimesso a nuovo. Affitto cor. 840. Indirizzo Piccolo. 4509

AFFITTANSI 2 stanze con uso di cucina. Piazza Barbacan 2, primo. 6207

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, disobbligata. S. Nicolò N. 29, II. 4525

AFFITTANSI bellissime botteghe, casa nuova. Via Giulia 16. 4511

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Corso 21, III, sinistra. 6210

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, eventualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti per il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4463

AFFITTANSI 3 camere vuote, ingresso separato, volendo per lavoratorio. S. Nicolò 29. 4525

AFFITTA buona famiglia una, due stanze vuote, eventualmente costo, centro. Indirizzo Piccolo. 4444

AFFITTASI stanzetta con costo o senza per due giovanetti, per fior. 20. Machiavelli 8, I. 4446

AFFITTASI stanza ammobiliata, bella, interna, fiorini 9. Corso 31, piano III, porta 10. 4447

AFFITTANSI 3 stanze con letti in campagna 10 minuti distante da Muggia. Indirizzo al Piccolo. 1473

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, gas, stufa. Corsia Stadion 20, porta 11. 4465

AFFITTASI per agosto bella stanza grande ammobiliata, vicino Posta centrale. Carradori 15, primo, destra. 4492

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già il 15 agosto. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 4462

AFFITTASI stanza ammobiliata, due finestre. Rivolgersi via Crociera uno, primo, sinistra. 6194

AFFITTASI bottega posizione centrica. Rivolgersi via Stadion N. 3, cartoleria. 6195

AFFITTASI bella camera ammobiliata, 2 letti, costo. Via Antonio Caccia 8, I. 6191

AFFITTANSI 2 camere, 2 camerini, cucina, acqua, gas, fior. 200. Via Luigi Ricci 5, quinto. 4504

AFFITTASI quartiere due camere, cucina, cor. 372. Via Amerigo Vespucci 1. 4499

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo costo. Giuseppe Parini 13, II, sinistra. 4498

AFFITTASI prontamente quartiere camera, camerino, cucina con acqua. Via Boschetto N. 42, soffitta. 3989

AFFITTASI camerino con letto, operaio onesto. Molino grande 16, direttamente III piano. 4564

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Caserma N. 12, secondo. 4563

AFFITTANSI prontamente bellissime stanze vuote, ammobiliate. Nicolò 32, secondo, destra. 4558

AFFITTANSI 2 o 3 stanze per studio avvocato o scrittoio. Piazza Goldoni-Corso. Indirizzo al Piccolo. 4554

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Via Barriera vecchia 14, II. 4552

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo, presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4543

AFFITTASI camera vuota per signora sola. Via San Michele 7, secondo. 6218

AFFITTANSI pel 24 agosto stabile nuovo via Gatteri-Chiozza 2 bellissimi quartieri di 4 stanze, comfort moderno; sopraluogo tutto il giorno. 6220

AFFITTANSI per il 24 agosto quartieri da due, tre, quattro, stanze, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, cor. 420, 480, 500, 600 tutto compreso. Informazioni via Donadoni 2, portiere. 9548

AFFITTASI camera ammobiliata, via S. Sebastiano N. 6, I p. 9544

DA affittare due stanze vuote, scrittoio, abitazione, presso signora sola. Via Torre bianca 10, I p., porta 3. 6202

DA affittare per il 24 agosto stanza vuota con uso di cucina. Via Miramare N. 5, quarto piano, scala II sinistra. 6201

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi prontamente, casa nuova. Via Conicoli N. 9. 4347

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, prezzi miti affittansi, casa nuova. Angolo via S. Francesco e via Fabio Severo. 4347

QUARTIERI di 3 stanze, camerino, cucina e cantina, in via Farneto 19. Rivolgersi sopra luogo. 6155

VILLEGGIATURA. Affittasi stagione appartamento, singole stanze ammobiliate, uso vasta amena campagna. Riccardo Tomadoni. Cormons. 3345

VIA Rossetti N. 683 quartieri da affittare 2 camere e cucina f. 190; altro 3 camere e cucina. 4044

VIA Gozzi parallela via Belvedere affittansi camera, camerino, cucina, prezzi minimi. Informazioni sopra luogo. 4039

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, prezzi miti, affittansi. Via Kandler 1. 4184

QUARTIERI due, tre stanze, camerino, cucina, prezzi miti, affittansi. Rivolgersi via Giulia 12, piano secondo. 4183

VIA Torrente affittasi magazzino 2 porte, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4530

30 fiorini stanza ammobiliata buonissimo vitto, altra 26, centro. Indirizzo Piccolo. 4493

QUARTIERI, botteghe, magazzini d'appigionare tanto prontamente che per agosto, trovansi indicati nella nuova distinta. Rivolgersi in Corso 47, I. 4459

PRONTAMENTE affittasi bel camerino ammobiliato. Spiridione 7, secondo. 6208

CEDESI locale posizione centrica, adatto qualunque articolo. Indirizzo Piccolo. 4494

CAUSA partenza affittasi quartiere di 5 bellissime stanze. Via Acquedotto 22, II piano, dalle 2-3. 4554

5 minuti dalla caserma Landwehr d'affittare casetta (3 locali, soffitta), stalla, campagna, eventualmente altra casa (4 locali), serra, orto. Quartieri di camera, cucina. Rivolgersi Rozzol 584, vicinanza osteria Skillan. 4572

BELLISSIMI quartieri due camere, camerino, cucina, cantina, affittansi. Pallini angolo Guerrazzi. 4162

TRE camere, camerino, cucina, cantina affittansi, Istituto 30, corone 560, acqua, gas compreso. 4162

PREZZI sorprendentemente infimi affittansi agosto ultimi quartieri elegantissimi, moderni, stabile recente costruzione città, vista splendida, 2 camere, camerino, cucina, cantina. Rivolgersi Canova 18, oppure S. Michele 33, II p. 6081

QUARTIERI a basso prezzo, due e tre camere d'affittare. Piazza Barriera 7, liquoreria. 3688

VILLINI elegantissimi di quattro, cinque, sei stanze, due camerini, bagno, ecc. distanti due minuti dalla stazione del Tramway, affittansi per il 24 agosto. Informazioni via Donadoni 2, portiere. 9549

QUARTIERE piccolo e libero cercasi nel centro. Indicare prezzo. «Speranza» Piccolo. 6215

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Vienna N. 17, quarto piano. 4559

QUARTIERE 3 camere, cucina, annue cor. 570 tutto compreso, d'affittare anche prontamente. Via Pilone N. 2, III piano. 4452

FIOR. 7 cameretta ammobiliata, interna, soleggiata. Via S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 4448

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittansi al II piano tre camere, camerino, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, parchetti, tutte le comodità, casa costruita da un anno, per cor. 680. Simile al III piano per cor. 640. Idem al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 4461

VIA Manzoni 4, di fronte alle Scuole di via Parini appigionansi al III e al IV piano due quartieri di 4 camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, parchetti, casa nuova per cor. 850. 4460

MAGAZZINO con chiusura vetri, telefono, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4443

PRONTAMENTE affittansi: Olmo 15 quartierino parchettato corone 350; Beccherie 47 tre vasti locali 400; Trionfo 3 (Gesuiti) tre stanze, cameretta, corone 700, diminuito locale 600, bollitore gratis. 4472

PALAZZINA nove locali, giardino, vasta campagna affittasi. San Vito 25. 4474

SUBAFFITTASI per fine settembre quartiere tre stanze, camerino, cucina, bagno. Sadoch, via Chiozza N. 70, pianoterra. 4464

AFFITTANSI per prossimo agosto in campagna via Giulia attiguo rimessa Tramway, 4 camere, cameretta, cucina, soffitta, pezzo terreno per esclusivo uso, con diritto di passeggiare l'intiera campagna, corone mille compreso gas scale, tassa pigioni. Informazioni presso Agenzia Zannutel, S. Spiridione 7, telefono 1047. 6186

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI paranco differenziale, levata circa tre tonnellate, folo (mantice) piccolo rotondo, incudine, morsa, trapano piccolo, diversi ordigni da banco. Offerte sub «Banco» al Piccolo. 6181

BARCA-motore usata, buono stato, cercasi, prezzo convenirsi; scrivere dimensioni, forza, velocità. Offerte, esclusi mediatori, fino 31 corrente sub «D M.» fermo in posta Trieste, ufficio piazza Borsa. 9538

PORTONCINI di legno, da campagna, cercansi. Offerte sub «Portoncini» al Piccolo. 6216

BILANCIA decimale da 250 kilo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4508

ACQUISTEREBBESI villino Scorcola, Gretta, Montebello, S. Vito. Offerte al Piccolo «Nibbio 1000». 4483

CERCASI carretto 2 ruote, portata d'un quintale. Commestibili S. Michele 26. 4458

CERCANSI cilindro e stampi per fabbricare biscottini. Offerte «Guglielmo» Piccolo. 4514

CERCANSI canapè usati per uso caffè. Indirizzo al Piccolo. 4553

VENDESI partita quadri antichi storici e incisioni. Indirizzo Piccolo. 4313

VENDESI casa di rendita con ameno giardino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4284

VENDESI prontamente trattoria Barriera vecchia, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via della Tesa 41, mezzanino, sinistra. 3839

VENDONSI lampada gas 5 fiamme (pompa) 2 étagères, elegante scrittoio signora. Indirizzo Piccolo. 4524

VENDESI ghiacciaia uso famiglia, quasi nuova. Via Molino grande 28, botteghino erbaggi. 6214

VENDONSI bellissima blusa garza plissè, altre seta, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4457

VENDESI cucina economica, motivo malattia. Indirizzo al Piccolo. 4570

VENDONSI due quadri grandi olio. Via Barriera vecchia 10, I. 6222

VENDONSI vasca da petrolio, d'ottone, pompa ultimo sistema e misure. Beccherie N. 13. 6228

VENDONSI a buon prezzo divani con galleria, fornimento salotto, divanetti, riposè, suste, materassi crine nera. Farneto 17. 6219

VENDESI villino nuovo con campagna. Splendida vista. Indirizzo Piccolo. 4038

VENDONSI stanza letto, fornimento peluche, diversi mobili, prezzi da convenirsi. Beccherie 26, II. 9546

VENDONSI libri quasi nuovi delle cittadine tedesche, metà prezzo; via Sebastiano 6, I p. 9543

VENDONSI specchio grande, ripose, un materasso crine, tavole per scansie. Via San Lazzaro N. 1, piano I. 4318

VENDESI deposito con spaccio vino, trappa, prezzo mite, affitto minimo, guadagno 200 corone mensili. Petronio, Caffè Goldoni. 4453

VENDONSI mobili ottimo stato, causa partenza. Indirizzo Sadoch, via Chiozza 70, pianoterra. 4464

VENDONSI 600 vasi con piante diverse per 40 corone. Indirizzo Piccolo. 4456

VENDESI bellissimo cane danese giovane. Via Parini 5, porta 9. 4475

VENDESI trattoria centrica, altra affittasi buonissime condizioni. Dollenz Comp. Caffè Nuova stella polare. 4517

VENDESI lavamano da due persone con marmo, specchio. Indirizzo Piccolo. 4515

DA vendere drapperie e quadri. Acquedotto N. 34, p. II. 4534

DA vendere o d'affittare a Monfalcone albergo, posizione centrica, lavoro sicuro, con 9 stanze, giardino, cortivo, stalle, rimessa, prezzo da convenirsi. Per informazioni rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 4353

VENDO fornimento salottino, mobilio 4 camere, buonissimo stato. Rossetti 18. 4527

DA vendere a Barcola casa nuova quattro stanze, cucina, accessori, con orto e pozzo. Informazioni da Giuseppe Rosti, fermo in posta. 2600

TRATTORIA grande smercio, posizione favorevole, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4361

FALEGNAME vende stanza da letto noce americana opaca. Pondàres 19. 6178

BICICLETTA «Puch» bassa, completa, ottimissimo stato, vendesi fior. 68. Via dell'Istria N. 4, drogheria. 4526

BICICLETTA Cleveland bassa, perfettissima, acetilene, vendesi fior. 54. Barbiere Giulia 29. 4533

BICICLETTA buonissimo stato vendesi prezzo mite. Giacinto Gallina N. 5, portinaio. 4529

PIANO coda buonissimo fiorini 40. Gasparа stampa 7, pianoterra, sinistra. 6198

FALEGNAME vende stanze letto, pranzo, sotto prezzo costo. Cecilia 14. 6203

STRAORDINARIA OCCASIONE vendesi entro giornata splendido pianino con moderatore marca premiata fabbrica Koch Korselt. Rivolgersi Coroneo 29, magazzino. 6209

BICICLETTA vendesi, Meteor-Styria quasi nuova. Settefontane 17. Magazzino olio. 6193

DISPONIBILI 80 ettolitri vino prima qualità. Informazioni presso Virgilio Tujack Cittanova (Istria). 6223

BICICLETTA con accessori, fanale acetilene, vendesi. Valdirivo 15, IV. 6221

VILLINO distinto via Domenico Rossetti, da vendere od affittare occasione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 4561

FRANCOBOLLI collezione fino 1901 album «Schaubek» 5600 pezzi vendonsi. Visitare 2-6 pomeriggio. Magazzino Lazzaretto vecchio 3. 9547

TAVOLA da pranzo moderna con crociera vendesi fiorini 14. Vendonsi anche letti, armadio, scrittoio, quadri, suste, materassi, lavamano. Foscolo 26, primo. 4568

MOTIVO famigliare, vendo letti, suste, materassi, lavamano due sgabelli, tavolino, tutto per fiorini 94; uno scrittoio 14, anche singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 4550

MOTORE a gas 3 cavalli e trasmissioni vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4542

MACCHINE scrivere americane prima classe. Underwood, Hammond, Barlock, Oliver, Yost, come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 4573

LATTERIA avviatissima, posizione centrica, vendesi puro prezzo impianto. Indirizzo Piccolo. 4455

REMONTOIR 3 casse oro con 6 diamanti, fiorini 47. Piazza Borsa 9. 6189

BRILLANTI solitari (Orecchini) fiorini 70 vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 6189

BICICLETTE due buonissimo stato, violino busta, vendonsi. Corso 20, liquoreria. 6192

SPOSI. Occasione vendesi stanza letto completa, moderna, prezzo basso. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4454

PIANINO da concerto, ottimo, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 4374

ORECCHINI di splendidi brillanti, anello con stupendo grande brillante vendonsi occasione, prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4480

OCCASIONE vendesi Singer buonissima, prezzo mitissimo. Farneto 31, primo, sinistra. 4451

MOTOCICLETTA Rössler 3 HP molle automatiche, costò 1100 vendesi 600. Indirizzo Piccolo. 4496

SINGER nuovissima ed una usata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4513

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

BORSETTA argento raccolta Piazza Goldoni sabato sera da persona vista da fattorino tramway. Pregata scanso dispiaceri portarla Piccolo. Generosissima mancia. 4537

SMARRITO via Cavana-Piazza Grande Codice civile austriaco; portarlo al Piccolo verso mancia. 4540

SMARRITO lunedì sera portafoglio contenente denaro, biglietto pegno e carte importanti, dalla via Chiozza, Piazza Goldoni, via Torrente. Rinvenitore pregato portare al Piccolo trattenendosi denaro. 4445

AVVISI DIVERSI

MORACCIA. Ammirabile tua indifferenza, rifletti come puoi dimenticarmi? cosa devo giudicarti. Sogni felicità poverina non sai ragionare. Forse l'occhiolino dolce e grazioso ti ferì oppure la furbità? Ah! ah; ah! Moro. 4510

S...... 20. Santo! Dolce il soffrire per chi ci fa soffrire. Wegissmeinnicht. 4518

GIOVANE desidera contrarre matrimonio con signorina di provincia con piccola dote. Gentili lettere fermo in posta sub «Serietà». 4507

ANONIMA. Incomprensibile creatura. Allegra, seria, gentile, dispettosa. Perchè vuoi torturarmi? 4487

LUIGI M. E' gentilmente pregato di rispondere. T. R. 4569

SESANA. Che c'entro io con quella signorina Silvia? 6205

M. M. Carissima grazie, troppo ti presti, in questo momento ricevei, sii sincera. Tanti, addio sincero affetto. 4531

RENATO. Mio tesoro adorato, carezze infinite, saluti dolci, cordiali. 4566

SIAMO in due, come stanno gli altri? 6188

MERI. Ritira subito. 4468

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

6000 corone cercansi garantite, buon interesse. Indirizzo Piccolo. 4361

ALLO scopo di erigere una lucrosa azienda commerciale, vengono cercate da due giovani impiegati cor. 10.000; si accetterebbe anche signora quale socia tacita. Offerte al Piccolo sub «Affare d'oro». 4484

MUTUI procuransi a persone private con solide garanzie. Indirizzo al Piccolo. 4548

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati, privati, in 30-240 rate. Via Nuova 11, secondo, dalle 10-1, 4-7. 4547

CERCO socio cor. 3000 per attivare industria all'estero. Offerte sub «Lucrosissimo» Piccolo. 6225

CERCO prontamente corone 300 restituzione entro un mese, buon interesse. Offerte sub «Solvibile al Piccolo. 6226

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati, rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 6206

CERCASI anima caritatevole che volesse adottare una figlia ancora da battezzare. Indirizzo al Piccolo. 4485

DONNA sana prenderebbe bambino per allattare. Indirizzo Piccolo. 4505

BAGNO via Manzoni 10, vasca I classe con biancheria centesimi 60. 4500

MILLE cartoline occasione, lire 5. Importanti commissioni, forte sconto. Ernesto Fano, Soragna (Parma). 4265

VOLETE passare due ore allegre? domandate ai fattorini del Tramvay biglietti per il Teatro Excelsior Barcola, soldi 40. 6197

CERCANSI cameriera restaurant, cuoca trattoria, primo cameriere caffè, tedesco, croato, cauzione; bambinaia. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo piano. 4528

ACQUISTO prontamente licenza trattoria per territorio. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 6190

COMPERASI prontamente oppure prenderebbesi affitto centrica trattoria. Agenzia Gambrinus, Farneto. 6190

CERCANSI ancora due ragazzi. Agenzia Ballico, via San Sebastiano 7. 4562

TRATTORIE, birrerie, centro, vendonsi ottime condizioni. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 6190

FRANCOBOLLI per collezione prezzi moderati vendonsi. Negozio timbri Spiridione 4. 4441

FORAGGIATE cavalli, buoi ecc. con Molasin a 8½ meglio che con avena. Macorig Barriera, Znidarich Belvedere, Antonini Solitario, Merhar Michelazzi San Giacomo. 4497

MUSICA, poesie occasione eseguisco massima sollecitudine, segretezza, nonchè offro polche, mazurche ecc. mia autenticità. Indirizzo Piccolo. 4490

PER 40 soldi biglietto cumulativo Tramvay andata ritorno, ingresso al Teatro Excelsior Barcola. 6196

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

PILLOLE purgative antiemorroidali S. Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 3299

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini. 51566

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto Mercoledì 25 e giovedì 26 luglio alle 9½ a.

Macchina da cucire Singer, stanza da pranzo completa, cioè: Credenza con marmo rosso, stipo, divano, tavolo e sedie, grande specchio; poltrone, seggioloni in bambù, quadri, modiglioni, étagère, fioraia con grande specchio, poggiafiori, tavolini, pulti, sgabelli, lavamani con marmo e specchio, chiffonniers, toilettes, tavolo da lavoro, poltroncine, armadio a 6 cassetti, bagno a conca con stufa, appendivestiti con specchio, libreria, ecc. ecc.

CHI DEPÒSITA DENARO

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL 4½% D'INTERESSE